



CASALECCHIO
DELLECULTURE

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI

Relazione sulle attività 2012

Bilancio di esercizio 2012

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Sistema di indicatori 2012

Versione del 5 aprile 2013

Mission di Casalecchio delle Culture

Fare cultura per condividere un futuro comune

Casalecchio delle Culture: un sistema di "case" per abitare le culture

Casalecchio delle Culture è l'Istituzione dei servizi culturali del Comune di Casalecchio di Reno.

Crediamo che la cultura sia un luogo in cui abitare per vivere ed esprimere un'idea di cittadinanza e di appartenenza ad una comunità aperta, plurale, solidale, innovativa.

Per **abitare le culture** proponiamo alla nostra comunità e all'area metropolitana bolognese un sistema di "case":

- **Casa della Conoscenza** perché sapere non conosce età
- **Teatro comunale A. Testoni** come Casa per chi fa e chi va a teatro
- **Blogos : la Casa dei linguaggi creativi** per le giovani generazioni
- **Casa per la Pace "La Filanda"**: per chi cerca il confronto tra le culture
- **Casa della Solidarietà**: associazionismo e il volontariato per chi vuole partecipare

Lavoriamo perché la cultura sia una **presenza quotidiana** nella vita dei cittadini e della comunità come attività, servizio, opportunità.

Crediamo in una **cultura del progetto** per conoscere il nostro tempo, interrogare il futuro, investire nelle nuove generazioni.

Crediamo che **comunicare sia fare cultura** in modo trasparente e creativo, attraverso un sistema di luoghi virtuali per conoscere e partecipare.

Obiettivi strategici

La natura sistemica di Casalecchio delle Culture consente di:

- 1- valorizzare la **coerenza tra offerta culturale, politiche attive della qualità urbana e del welfare** dell'Amministrazione attenuando la componente di autoreferenzialità dei soggetti interni ed esterni l'organizzazione;
- 2- posizionare alcuni progetti culturali nell'ambito metropolitano in modo da **affermare una vocazione culturale** di Casalecchio di Reno su alcuni temi significativi: **cittadinanza attiva e legalità**;
- 3- potenziare la natura di **agenzia culturale di servizio e di progetto** per conto dell'Amministrazione comunale, del sistema degli enti locali e dei soggetti privati;
- 4- sviluppare la progettazione e la gestione coordinata di servizi e di attività culturali in **ambito sovra comunale** favorendo economie di scala, coordinamento di politiche, innovazioni di offerta in un territorio compreso tra la città e la provincia.

Le attività svolte

Introduzione

Il Piano programma 2012, approvato dal Consiglio comunale ha consegnato all'Istituzione un mandato chiaro ma in un contesto difficile dal punto di vista economico e in forte evoluzione dal punto di vista istituzionale:

*"La scelta di fondo fatta dal Consiglio di Amministrazione con questo Piano programma, in coerenza con gli indirizzi della Giunta comunale, è quella di **non venir meno alla mission dell'Istituzione: un sistema di "case" per abitare le culture.** L'anno 2012 sarà fortemente dedicato alla **revisione del sistema dell'offerta di Casalecchio delle Culture e del Piano degli Obiettivi assegnati ad inizio del mandato,** nell'ottica della sostenibilità economica ed organizzativa cercando di gettare uno sguardo anche oltre l'urgenza dei tempi, perché gli effetti della crisi economica sul mondo della cultura stanno determinando una **passaggio di stagione e di sistema.**"*

Dal punto di vista economico l'obiettivo generale affidato all'Istituzione è partito in sedi preventivo da una **riduzione del contributo dell'Amministrazione comunale** per l'anno 2012 del **21% rispetto all'anno 2011**, passando da € 722.979,53 a € 570.389,00, a cui si è aggiunto la **riduzione sul costo del personale del 5%** dato dalle limitazioni normative sulle assunzioni a tempo determinato, passando da € 483.642,00 a €457.736,00.

La riduzione delle risorse ha posto l'Istituzione di fronte alla necessità di:

- valutare e innovare modalità gestionali consuete e non più sostenibili per servizi e attività;
- ridefinire priorità di azione per quanto riguarda destinatari e tipologia di attività;
- sviluppare una cultura del rischio d'impresa per alcuni prodotti culturali;
- sviluppare e cercare nuovi sistemi di alleanze per garantire progetti e attività;
- verificare se la scelta strategica dell'Istituzione e del sistema culturale è funzionale sia in situazioni di sviluppo ed espansione che di razionalizzazione e riduzione dell'offerta.

L'Istituzione si è mossa sulle linee di indirizzo che aveva proposto al Consiglio comunale:

A. Ridefinire gli standard quantitativi e qualitativi dell'offerta del Sistema culturale

B. Riorganizzare le strutture del Sistema culturale

C. Ricercare la sostenibilità economica del sistema dell'offerta culturale tra riduzione dei costi e nuove entrate

La relazione illustra i risultati culturali ottenuti per ogni linea di indirizzo attivata.

Alcune considerazioni generali meritano di essere fatte.

L'obiettivo di fondo assegnato all'Istituzione di avviare una ridefinizione del sistema dell'offerta senza compromettere la sua *mission* originaria crediamo sia stato mantenuto.

Eccone alcuni esempi:

Casa della Conoscenza.

- E' stato rivisto il **calendario delle aperture estive**, riducendo a mezza giornata l'orario dei mesi di luglio e agosto, evitando la chiusura totale del servizio. Si è ottenuto un contenimento dei costi dei consumi, dei servizi integrativi ed è aumentato il numero dei prestiti nei due mesi e complessivo annuo.
- E' stata sperimentata con successo la programmazione delle attività di promozione della lettura della rassegna **Vietato ai Maggiori** con la qualificazione dell'offerta, la compartecipazione economica delle famiglie e la collaborazione di Melamangio, garantendo alle attività una copertura del 54% dei costi.
- **Scuola Bene Comune** è diventato il nuovo contenitore progettuale delle attività di qualificazione scolastica in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Educative a cui l'Istituzione ha conferito il suo patrimonio di attività maturato negli anni scorsi con i moduli didattici di Fuori Programma.
- **Biblioteca C. Pavese** ha continuato a garantire standard qualitativi e quantitativi di servizio in linea con gli scorsi anni e in alcuni casi migliorando le sue prestazioni nei prestiti, negli utenti attivi, nelle nuove iscrizioni, nel patrimonio e nelle attività della sezione multimediale.

Questo patrimonio di servizi e attività è stato mantenuto nonostante il progressivo deterioramento del clima interno ed esterno alla struttura provocato dalla costante lotta al degrado del bene, da alcuni episodi di furto, dalla supplenza che parti della struttura come il piano terra svolgono per particolari categorie di utenza rispetto a servizi di bassa soglia, condizionando la percezione di insicurezza da parte degli abitanti della Casa della Conoscenza. Una situazione che preoccupa e che richiede una strategia di interventi che l'Amministrazione comunale e l'Istituzione stanno ponendo in campo con interventi che tengano insieme sicurezza e accoglienza: interventi sulla struttura per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie (copertura piana) e ordinarie (rotture e danneggiamenti); interventi di controllo e presidio dei locali (vigilanza urbana e potenziamento della video sorveglianza); modifiche delle regole di comportamento degli utenti e riorganizzazione degli spazi e delle attività per garantire una piena fruibilità degli stessi; potenziamento degli interventi di prevenzione sociale in collaborazione con il Distretto Socio-sanitario, con l'ASL e con le associazioni del territorio. E' questa una delle priorità dell'anno 2013 sulla Casa della Conoscenza frutto dell'esperienza del 2012.

La cultura del progetto per progettare cultura sostenibile

L'Istituzione ha continuato a sviluppare progetti culturali cercando di abbinare alla qualità dell'offerta lo sviluppo di una vocazione culturale per Casalecchio di Reno intorno ai temi della cittadinanza attiva e della cultura per la legalità e ricercando, grazie allo sviluppo di questa vocazione, anche la necessaria sostenibilità economica per i progetti stessi. E' stato possibile, con il sostegno di Shopville Gran Reno e la collaborazione di Fondazione Cineteca, sperimentare nel 2013 la prima rassegna di **Cinema Teatro Gran Reno** con ottimi successi di pubblico che hanno consentito la riedizione nell'anno 2013. Sono state qualificate sull'**VIII edizione di Politicamente scorretto** le partnership con Avviso Pubblico, Fondazione del Monte, Fondazione Unipolis, Coop Adriatica e Cineca in termini di definizione di parti del progetto, insieme con la conferma della collaborazione con Carlo Lucarelli e Libera.

Il patrimonio di esperienze maturato nel campo della cultura per la legalità ha preso corpo nel riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna Assessorato Progetto Giovani del ruolo di coordinamento organizzativo ed economico sovra distrettuale per la Provincia di Bologna dei progetti Il **Futuro volta le spalle alle mafie** che continuerà anche nell'anno 2013 e che sarà rafforzato dai compiti di soggetto attuatore per la Regione Emilia Romagna delle attività di comunicazione per **l'Azione Legalità e Cittadinanza responsabile**. Si rafforza così quel ruolo dell'Istituzione come agenzia culturale, per conto sia di soggetti pubblici che privati nella programmazione e gestione di progetti culturali, come uno dei tratti distintivi di Casalecchio delle Culture.

Teatro comunale

Il 2012 ha visto l'ultima stagione del **Teatro comunale A. Testoni** e l'avvio della nuova gestione di **Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno** affidata su nuovi indirizzi culturali a ERT Fondazione Teatro per il prossimo triennio con un consolidamento del contributo di 100.000,00 euro all'anno, contro il 136.000,00 delle passate annualità. **Qualità, Comunità e Sostenibilità** sono le tre parole chiave per lo sviluppo della programmazione teatrale dei prossimi tre anni, attenta in modo particolare al teatro di impegno civile.

Centro Giovanile Blogos

Sono stati ridefinite alcune priorità nella programmazione educativa, riducendo le attività settimanali di 1 ora ogni giorno e del sabato, ma incrementando gli intereventi di educativa di strada sul territorio e in Casa della Conoscenza. La programmazione musicale si è concentrata prevalentemente sui generi di maggior risposta da parte del pubblico. Sono stati razionalizzati gli utilizzi dagli spazi da parte delle associazioni senza limitarne la possibilità di sviluppare attività e progetti. E' stato potenziato il ruolo del Comitato di gestione nella ricerca di una sostenibilità economica della struttura tra qualificazione dell'offerta del punto di ristoro, aumento degli spazi per i noleggi, servizio alla Piscina

comunale. Nell'anno 2013 questa riorganizzazione consentirà di ridurre del 20% la convenzione per le attività del Centro giovanile.

Associazionismo e Volontariato

Nel 2012 è stato avviato un nuovo sistema di relazioni tra Amministrazione e Associazionismo e Volontariato impostato sul superamento del Piano di Riparto come sistema di distribuzione a pioggia dei benefici economici e organizzativi e sulla sperimentazione dei tavoli di coprogettazione delle attività, in ambiti diversi e seguiti dai singoli assessorati, con un approccio più paritario tra Amministrazione e Associazionismo. È stato possibile in questo modo riportare il patrocinio alla sua funzione di riconoscimento formale del valore sociale e pubblico di una attività con il Piano annuale dei Patrocini. L'Istituzione ha attivato in tal senso Tavoli di coprogettazione sulla Memoria Civile e sulla Formazione del sapere. Alcune attività di coprogettazione hanno preso corpo anche in rapporti di convenzionamento con associazioni per lo svolgimento di attività e progetti comuni.

Convenzioni mature e consolidate sono quelle con Percorsi di Pace per la gestione delle attività della **Casa per la Pace La Filanda** che, pur con una riduzione del contributo annuale, hanno garantito gli standard quantitativi e qualitativi di attività degli scorsi anni. Con gli abitanti della **Casa della Solidarietà "A. Dubcek"**, insieme con il rinnovo della Guida all'uso degli spazi è stato avviato il percorso di rinnovo dei comodati d'uso per gli spazi e l'aggiornamento delle quote di rimborso spese.

Dalla Zona Culturale Bazzanese al Distretto culturale di Casalecchio di Reno

L'ultimo scorcio dell'anno 2012 ha visto l'avvio, dal punto di vista istituzionale dei Distretti culturali su tutto il territorio provinciale. Il nuovo sistema di governance delle attività e dei servizi culturali impostato anche a livello locale dovrebbe consentire di passare da una logica di programmazione comune per singoli progetti a quella per strategie, servizi, attività maggiormente attenta alla mobilità del pubblico e dei cittadini, aperta alle collaborazioni con il privato e il privato sociale, in sinergia con le attività di promozione del territorio. Questo avvio dei distretti culturali risente del clima di incertezza istituzionale in cui vive attualmente la Provincia di Bologna rispetto alle incognite della futura Città Metropolitana. Anche localmente la prossima nascita del Comune unico della Valsamoggia condiziona le prospettive del Distretto culturale sul territorio in vista di questa importante innovazione.

Il Distretto culturale di Casalecchio di Reno si è strutturato ad oggi con il Comitato d'Indirizzo degli Assessori alla Cultura, con l'attivazione del Tavolo tematico Biblioteca, impostando il Tavolo tematico Musei e progettando per l'anno 2013 due rassegne: Corti Chiese e Cortili e Gira la Pagina. L'Istituzione dà il suo contributo alla nascita dei Distretti Culturali partecipando alla fase di costituzione sul territorio e svolge il ruolo di Referente Tecnico per il Distretto di Casalecchio di Reno al Tavolo Tecnico Provinciale.

Il lavoro di revisione del sistema dell'offerta è solo iniziato e dovrà proseguire e svilupparsi nell'anno 2013 e fino alla fine del mandato amministrativo. Ad essa si è associato anche una **revisione degli spazi culturali** che nel 2012 hanno avuto come tappe:

- 1- Chiusura degli **uffici amministrativi di Via Marconi 14** con relativa riduzione dei costi dell'affitto sull'anno 2013
- 2- Trasferimento di parte del personale dell'istituzione presso il Municipio
- 3- Trasferimento di 2 unità di personale presso **La Virgola** con la trasformazione delle funzioni dello spazio da attività espositiva e ad attività formativa, di sportello Associazionismo e Volontariato e back-office Casa della Conoscenza.
- 4- Nuova denominazione del Teatro comunale in Pubblico più coerente con gli indirizzi culturali assegnati alla struttura.

In questo contesto il sistema di indicatori, rapportato all'andamento della spesa annua nei diversi settori, restituisce anche dal punto di vista quantitativo il senso dell'azione di revisione svolto nel 2012 dall'Istituzione.

Un dato generale vale la pena di essere sottolineato: ad una **riduzione dei costi della produzione tra il 2011 e il 2012 del 16,05%** (da euro 839.763,00 a euro 705.104,00) è corrisposto una **riduzione delle presenze alle attività del 5,23%** passando da 99.424 a 94.074 (-5.350). Una riduzione non simmetrica, ma significativa e concentrata principalmente nelle attività del Teatro comunale (- 4.119), che ha terminato le sue attività nell'aprile 2012 per riprenderle solo nel gennaio 2013, tra il progetti speciali (- 2.795) che non hanno beneficiato, come Politicamente scorretto, dell'uso di un grande contenitore come il Teatro per svolgere attività di grande partecipazione e nelle attività espositive (- 1.395) che dal mese di giugno non hanno potuto più essere svolte. Gli aumenti della partecipazione alle attività della Casa della Conoscenza (+430) e al Centro giovanile Blogos (+ 2483) solo parzialmente hanno consentito di riequilibrare la diminuzione delle presenze.

Dal punto di vista economico il valore della produzione per l'anno 2012 si è assestato a **euro 705.104, 00** di cui 134.715,00 provenienti da ricavi propri e euro 570.389,00 dal contributo per la gestione dell'Amministrazione comunale. I costi della produzione sono stati per **euro 693.146,00** con un **risultato positivo di euro 11.958,00**, pari all'1,72% sul totale costi, a cui vanno aggiunti **euro 26.007,00** come saldo tra sopravvenienze attive e passive per un totale del **risultato positivo della gestione di euro 37.965,00**.

Il Consiglio di Amministrazione propone al Consiglio comunale di utilizzare il risultato positivo della gestione 2012, unitamente al residuo dei risultati positivi dei precedenti bilanci pari euro 3.009,00, per un totale di euro 40.974,00 per gli interventi di qualificazione dei locali degli spazi e delle attrezzature della Casa della Conoscenza e per

gli interventi straordinari per la sicurezza della stessa così come si vanno definendo in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Linee di azione per il 2012

- A. Ridefinire gli standard quantitativi e qualitativi dell'offerta del Sistema culturale
- B. Riorganizzare le strutture del Sistema culturale
- C. Ricercare la sostenibilità economica del sistema dell'offerta culturale tra riduzione dei costi e nuove entrate

Linea di azione A

Ridefinire gli standard quantitativi e qualitativi dell'offerta del sistema culturale

Azione A/1

Rivedere la programmazione e le aperture della Casa della Conoscenza: accoglienza, formazione, partecipazione.

- 1. riorientamento dell'offerta per adulti prioritariamente verso le attività di educazione permanente anche in collaborazione con l'associazionismo e il volontariato.**

Nel 2012 sono stati realizzati presso gli spazi della Casa della Conoscenza **10 attività consistenti** in gestione diretta, in collaborazione con alcune associazioni del territorio e, in forma di concessione di spazi onerosa, con privati. I corsi realizzati hanno avuto al centro temi culturali e tecniche artistiche quali la filosofia, il mito e la poesia, l'arte, la lettura e le tecniche di narrazione, la ceramica e la fotografia per un totale di 10 attività e 63 incontri. E' stata creata una cornice progettuale, che sarà meglio definita nel 2013 sulla base delle esperienze di quest'anno, è che ha preso il nome di **A ciascuno il suo**.

- 2. revisione dell'offerta di promozione della lettura per le scuole puntando prioritariamente sulle competenze interne e in sinergia con gli indirizzi di qualificazione scolastica delle Politiche educative dell'Amministrazione comunale;**

Scuola Bene Comune è diventato il nuovo contenitore culturale per le attività di qualificazione scolastica nato dalla forte sinergia con L'Assessorato alle Politiche educative e in particolare con Linfa e aperto alle collaborazioni con l'Assessorato all'Ambiente sui temi dell'educazione ambientale. L'esperienza maturata negli scorsi anni attraverso il progetto di sistema Fuori Programma è confluito così in

questo nuovo progetto intersettoriale e interassessorile che ha l'obiettivo nel tempo di razionalizzare l'offerta dell'Amministrazione comunale alle scuole, promuovere attività e progetti integrati su alcune linee di azione comuni, favorire il confronto con le scuole e favorire la collaborazione con l'associazionismo e il volontariato in una logica di co - progettazione degli interventi. In Scuola Bene Comune ha trovato posto per le diverse fasce scolastiche la programmazione di **moduli di promozione della lettura prodotti dal personale della Biblioteca C. Pavese**, eventi di promozione della lettura con **autori ed esperti** in collaborazione con la Zona Bibliotecaria, le **visite in Biblioteca** della classi, le iniziative culturali per la Giornata della Memoria, per i progetti di sistema Politicamente scorretto e La Città dei Cittadini le attività di formazione sui nuovi media della Blogos Radio Tv, le attività rivolta alle classi e agli insegnanti della Casa per La Pace "La Filanda" e le attività di danze interculturali in collaborazione con Pol. Masi. L'avvio di questo percorso proseguirà nel 2013.

3. programmazione delle attività di animazione della lettura per le famiglie con la compartecipazione economica degli utenti, con la collaborazione del volontariato;

Le attività di promozione della lettura della Biblioteca C. Pavese in Casa della Conoscenza sotto la programmazione di Vietato ai Maggiori sono state 23 riservate a bambini da 0 a 3 anni all'interno del progetto Nati per leggere e per bambini dai 3 ai 10 anni per un totale di 864 partecipanti, esclusi gli adulti accompagnatori. Le attività si sono svolte in collaborazione con associazioni del territorio, con il gruppo di Lettori Volontari cresciuto presso la Biblioteca Comunale, con esperti e lettori professionisti e anche nella forma della visione plurisoggettiva di film in collaborazione con AVI. All'interno di questa programmazione si sono svolti 6 appuntamenti sotto il marchio di Vietato ai maggiori in Festa dove è stata sperimentata la compartecipazione economica degli utenti alle attività con un contributo medio a bambino di 4 euro e un'offerta che per ogni appuntamento ha associato un evento di animazione della lettura, ad un momento di gioco, ad una merenda in collaborazione con Melamangio. Per queste attività è stato raggiunto l'obiettivo del 54% di copertura dei costi.

4. revisione calendario annuale con una riduzione delle aperture nel periodo estivo a mezza giornata, ma senza la chiusura totale nel mese di agosto.

Tra gli obiettivi più significativi dell'anno 2012 vi era la sperimentazione di un nuovo calendario di aperture nell'orario estivo. Grazie alla collaborazione del personale della Biblioteca C. Pavese è stato possibile, nei mesi di luglio e agosto, garantire una apertura della Casa della Conoscenza per mezza giornata dal lunedì al venerdì in fasce orarie alternate mattutine e pomeridiane, eliminando la

chiusura totale del servizio per 15gg nel mese di agosto. Le aperture e i servizi sono stati garantiti con il solo personale dell'Istituzione. Si sono raggiunti i seguenti risultati: un incremento del 4% dei prestiti, un risparmio nei costi di energia elettrica per la struttura del 3%, la garanzia di punto di riferimento costante per alcune fasce di utenza durante il periodo estivo, un riutilizzo delle ore risparmiate dei servizi affidati in esterno per potenziare l'assistenza informatica alla struttura a cura della Coop Le Pagine nel resto dell'anno.

5. mantenimento degli standard qualitativi del servizio bibliotecario;

Gli indicatori del settore restituiscono un quadro generale dei servizi bibliotecari di Casa della Conoscenza in **continuità di crescita** con il passato, in un contesto metropolitano che vede le principali biblioteche cittadine in decrescita sul versante degli indicatori principali: prestiti (+ 4201), iscritti (2041) e utenti attivi (9160). La leggera diminuzione nel numero degli acquisti non ha inciso sul versante dei prestiti con oltre 110.000 operazioni, con un'equa distribuzione tra libri e documenti multimediali. Nel corso dell'estate è stata anche completamente rinnovata la dotazione tecnologica dell'Area Internet con la **sostituzione di 16 postazioni per gli utenti** con un nuovo hardware (Wyse), incentrata su processi di virtualizzazione che consente di ridurre le possibilità di danneggiamento e intromissione dell'utenza sulle strumentazioni, che riduce il consumo energetico, che agevola le funzioni di controllo sui tempi di navigazione degli utenti, che sposta tutto il software nei server centrali dell'ente. L'innovazione è stata possibile grazie all'utilizzo di parte del risultato positivo dell'Istituzione nell'anno 2011.

Azione A/2

La cultura del progetto per progettare cultura sostenibile

1- Cinema Teatro Gran Reno: la sponsorship con Shopville Gran Reno e la collaborazione con Cineteca di Bologna hanno garantito una programmazione di qualità in uno spazio teatrale, una innovazione dell'offerta culturale, una buona prassi di collaborazione tra pubblico e privato;

I risultati raggiunti:

- è stato promosso nel territorio metropolitano una cinematografia di qualità, in grado di incontrare il grande pubblico con **oltre 2700 presenze in 10 proiezioni** intercettando un **pubblico cinematografico numeroso, attento e competente in questo settore dell'area metropolitana;**
- **è stato valorizzato il Teatro comunale** come un'inedito spazio cittadino per una programmazione cinematografica di qualità che si è aggiunto ad una programmazione teatrale di qualità;

- **sono state coinvolte le giovani generazioni** con due proiezioni rivolte alle scuole del territorio che hanno risposto con **oltre il 24% delle presenze complessive**;
- è stata sviluppata un'offerta di cinema di qualità e nella maggior parte dei casi di seconda visione con una **politica dei prezzi orientata verso anziani, giovani e possessori della tessera della Casa della Conoscenza**;
- è stata fatto tesoro delle precedenti esperienze dell'**Arena estiva Cinema Gran Reno 2011** accompagnando il pubblico verso la programmazione estiva del 2012;
- **è stata valorizzata la partnership con Shopville Gran Reno** con l'attività coordinata dell'ufficio stampa, la promozione del logo sul materiale stampa, sul web, sugli house organ del Comune, con una conferenza stampa;
- **è stata valorizzata la Premium Card** di Shopville GranReno con **oltre il 10% degli ingressi**

Grazie alla collaborazione con Fondazione Cineteca di Bologna e Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero, Cinema Teatro Gran Reno ha consentito di:

- valorizzare una **cinematografia di qualità italiana e internazionale** che ha raccolto significativi riconoscimenti;
- sfruttare in alcuni casi la concomitanza **tra l'uscita nazionale e la proiezione locale** in modo da avere pellicole sufficientemente "fresche" come *per La Chiave di Sara* e *Romanzo di una Strage*
- abbinare la **prestigiosa ospitalità del regista Roberto Faenza** alla proiezione del film *Un giorno questo dolore ti sarà utile* sia per la proiezione rivolta alle scuole che in serale
- evitare la **sovrapposizione di titoli e di generi con la programmazione della Multisala UCI** di Casalecchio di Reno

Grazie a questa programmazione oculata e attenta e alla politica dei prezzi vantaggiosa operata **Cinema Teatro Gran Reno è stata la sala cinematografica più frequentata dell'area metropolitana** nelle giornate di proiezione, in una stagione difficile e problematica per molte sale cittadine.

2- La Città dei cittadini: compimento della biennializzazione del Premio Nazionale.

Nel biennio 2011-2012 sono stati due i fili conduttori del laboratorio "La città dei cittadini": il rilancio dell'attenzione al mondo giovanile e la valorizzazione di un particolare aspetto della cultura della cittadinanza, quello della promozione della cultura della legalità.

I PATROCINI PER L'EDIZIONE 2011/2012

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCIA DI BOLOGNA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA, FEDERAZIONE NAZIONALE STAMPA ITALIANA, ORDINE DEI GIORNALISTI DELL'EMILIA ROMAGNA. Al laboratorio per l'edizione 2011-2012 è stata conferita LA MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

LA RASSEGNA STAMPA

Il laboratorio e il premio ad esso collegato hanno ricevuto molta visibilità sia online da parte di portali specializzati, sia da parte dei media tradizionali (agenzie, quotidiani, tv). Complessivamente l'edizione 2011-2012 conta 58 uscite.

La rassegna stampa è consultabile online dal seguente link

http://www.lacittadeicittadini.org/index.php?page=area_stampa

IL SITO

Il laboratorio è dotato di un suo sito web www.lacittadeicittadini.org dove è stato archiviato tutto il materiale prodotto nell'edizione 2011-2012.

LE INIZIATIVE DELL'EDIZIONE 2011/2012

Citizen Spot

Nei primi mesi del 2011 "La città dei cittadini" ha proposto, con il supporto di esperti, un workshop rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio finalizzato alla stesura di una sceneggiatura (script) per uno spot radiofonico volto alla promozione della cultura della cittadinanza attiva tra i giovani nelle seguenti tre categorie: partecipazione e nuovi media, partecipazione giovanile, qualità della vita urbana. Il gruppo di studenti che per ciascuna sezione ha proposto la sceneggiatura più meritevole ha avuto l'opportunità di realizzarla in collaborazione con la redazione Blogos Web Radio del centro giovanile di Casalecchio di Reno. Sono intervenuti i seguenti esperti: dott.ssa Michela Zingone (Università di Bologna), dott. Giampiero Mucciaccio (responsabile del Centro Antartide di Bologna), dott.ssa Mirella Valentini (direttore creativo dell'agenzia di comunicazione ADMCOM), dott.ssa Sara Carboni (responsabile della redazione della Blogos Web Radio e WebTv). Al workshop hanno partecipato, sotto la supervisione della prof.ssa Maria Sortino, tre classi (3BS, 4E, 4BS) del liceo "Da Vinci" di Casalecchio di Reno. La premiazione degli spot vincitori si è tenuta venerdì 30 marzo 2012 all'interno dell'evento "La Città dei Giovani Cittadini" a cui ha partecipato il prof. Romano Prodi, Presidente Onorario del Premio Nazionale "La città dei cittadini".

Gli spot realizzati si possono ascoltare in podcast sul sito della Blogos Web Radio (<http://www.ilblogos.it/wp/web-radio-e-tv/webradio/citizen-spot-2/>)

Da' una mano alla città - Concorso di giovani idee per la tua comunità

Nel mese di ottobre 2011 è stato lanciato un percorso di promozione dell'associazionismo giovanile proponendo ai giovani del territorio, organizzati in gruppi informali, di ideare eventi o attività da realizzarsi nella comunità nei seguenti tre ambiti: creatività e nuovi media, solidarietà/volontariato, impegno civico e cultura della legalità. Collegato al bando l'Istituzione ha organizzato un workshop formativo in collaborazione con alcune associazioni formate da giovani che operano sulle tematiche su cui verte il bando (Gruppo Yoda, L'Altra Babele, Libera, Radio Città Fujiko, Yap, Arci Bologna e Volabo). L'obiettivo del percorso era stimolare i giovani a diventare protagonisti attivi del proprio territorio, a partecipare concretamente alla vita di Casalecchio, offrendo loro l'opportunità di sviluppare proposte da realizzarsi in forma associativa. Tra le proposte presentate, le più meritevoli sono state premiate con il contributo di mille euro per la loro realizzazione. Si tratta del

progetto "Avanzi il prossimo! & mostra di oggetti sk-artistici" e del "Video reportage sui beni sequestrati alle mafie in Emilia Romagna, in particolare nella Provincia di Bologna".

3° edizione PREMIO NAZIONALE LA CITTA' DEI CITTADINI

A settembre 2011 è stata lanciata la terza edizione del premio biennale dedicato alla cultura della cittadinanza democratica. Anche per questa edizione è stata promossa una pubblica raccolta di segnalazioni sul sito www.lacittadeicittadini.org al fine di individuare buone prassi di promozione della cultura della cittadinanza attiva promosse da pubbliche amministrazioni, associazioni e media. Come nelle precedenti due edizioni del premio si è avvalsi di una giuria altamente qualificata con il prof. Romano Prodi come Presidente Onorario e composta da accademici e da professionisti di fama nazionale. Da tutt'Italia entro il 15 gennaio 2012 sono arrivate più di 80 segnalazioni per concorrere alle tre sezioni del premio che sono state attentamente visionate dalla giuria nei primi mesi del 2012.

LA SEZIONE SPECIALE "La città dei cittadini/Avviso Pubblico Award"

Per la terza edizione il premio ha puntato alla valorizzazione di un particolare aspetto della cultura della cittadinanza, quello della promozione della legalità in collaborazione dell'Associazione Avviso Pubblico- Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie. E' stato dunque promosso uno speciale riconoscimento al fine di favorire la diffusione di buone prassi tra amministratori locali che negli anni hanno dato vita a progetti di formazione civile contro le mafie, premiando in particolare quelle iniziative che, in partnership con associazioni, si sono rivolte alle nuove generazioni utilizzando i linguaggi della cultura.

I VINCITORI DEL PREMIO

La giuria del Premio Nazionale "La città dei cittadini", il cui Presidente Onorario è il prof Romano Prodi, ha scelto di premiare i seguenti progetti per l'edizione 2011-2012.

- Per la SEZIONE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI erano in gara 28 enti che hanno promosso, dal Nord al Sud della nostra penisola, iniziative per favorire il dialogo coi cittadini. Il primo posto se l'è aggiudicato il progetto "LiberaMente" della Provincia autonoma di Bolzano, iniziativa che mira a favorire la partecipazione dei giovani nella scelta delle strategie di sviluppo locale.

- Per la SEZIONE ASSOCIAZIONI, la giuria ha ritenuto che delle 33 iniziative segnalate la migliore sia quella promossa dall'associazione "Centotrecento" che in collaborazione con il neo-laureato Stefano Reyes ha dato vita al progetto "Luoghi di Sosta Pedonale" per la costituzione, con una metodologia partecipativa, di un sistema di micro-piazze permanenti per le strade di Bologna.

- Nella SEZIONE MEDIA concorrevano al premio 23 prodotti multimediali che fanno un'informazione "dalla parte del cittadino". Il vincitore è il social network "Uribu -Denuncia e Conquista", piattaforma web per segnalare disservizi e condividerli ideato da giovanissimi (il più grande ha 23 anni).

Per questa edizione l'Istituzione ha deciso di assegnare una MENZIONE SPECIALE ai giovani della Cooperativa Sociale G.O.A.L. di Locri impegnati nell'antimafia attiva con varie iniziative a favore degli studenti.

Per il riconoscimento "La città dei cittadini/Avviso Pubblico Award" è stato premiato quale miglior progetto di promozione della cultura della legalità l'iniziativa "Quando i sogni diventano legalità" realizzata dal Comune di Giovinazzo (Bari) che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori in un percorso fatto di incontri, riflessioni e ricerche culminato con la pubblicazione di un loro libro sulla legalità e con la realizzazione di loro spettacolo teatrale.

L'evento "La città dei giovani cittadini"

Il 30 marzo 2012 si è tenuta presso il Teatro Comunale di Casalecchio di Reno l'iniziativa conclusiva dell'edizione 2011-2012 del laboratorio. Durante la mattinata si è svolta la cerimonia di premiazione del Premio Nazionale e si è tenuto il dibattito "Legalità e nuovi media". Presenti oltre 280 studenti degli Istituti superiori di Casalecchio di Reno. E' intervenuto il prof. Romano Prodi, Presidente Onorario del Premio Nazionale.

La tavola rotonda "Legalità e nuovi media"

Filo conduttore della mattinata è stato il ruolo della creatività giovanile per la promozione della cultura della cittadinanza attiva e la formazione civile contro le mafie. Alla tavola rotonda "Legalità e nuovi media" hanno partecipato: Andrea Campinoti, Presidente di Avviso Pubblico, Donatella Bortolazzi, Assessore Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna, Santo Della Volpe, giornalista di Rai3. Al dibattito è intervenuto il prof. Romano Prodi.

La premiazione

Al termine della tavola rotonda si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori dell'edizione 2011-2012 del Premio Nazionale "La città dei cittadini" e del vincitore del riconoscimento speciale "La città dei cittadini/Avviso Pubblico". Ai vincitori è stata consegnata una grafica che l'artista di fama internazionale Lorenzo Mattotti ha appositamente dedicato a Casalecchio di Reno.

A presiedere la cerimonia il prof. Romano Prodi, Presidente Onorario della giuria, insieme all'assessore Paola Parenti, Presidente dell'Istituzione "Casalecchio delle Culture".

Ad essere incoronati, nelle varie sezioni del Premio tanti giovani che dal Nord al Sud della Penisola hanno partecipato a iniziative o hanno ideato progetti per la promozione della cultura della cittadinanza attiva.

In conclusione sono stati premiati gli studenti del Liceo "Leonardo da Vinci" di Casalecchio di Reno vincitori del progetto "Citizen spot".

3- Politicamente scorretto VIII edizione

Dal 19 al 25 novembre 46 appuntamenti con 80 ospiti per una settimana di Alta Civiltà nel salotto di Casa della Conoscenza.

Anche quest'anno Politicamente Scorretto ha chiamato a raccolta a Casalecchio di Reno ospiti di rilievo nazionale per un'edizione che ha messo al centro la legalità, le mafie e la corruzione, temi affrontati con i diversi linguaggi della letteratura, del cinema e del teatro. Per una settimana dal 19 al 25 novembre attori, scrittori, sceneggiatori, registi, produttori, testimoni, giornalisti, pubblici amministratori hanno animato incontri e dibattiti che si sono tenuti quasi interamente nel "salotto" di Casa della Conoscenza, essendo il teatro ancora

chiuso per lavori. Al centro di questa edizione la presenza del Ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri che è intervenuta domenica 25 novembre nella giornata conclusiva della rassegna dedicata al focus "Occhio alle mafie". Una presenza istituzionale che testimonia la valenza nazionale assunta negli anni dalla rassegna capace di accendere un faro sulle vicende più tormentate dei nostri giorni. Il Ministro Cancellieri, intervistata da Fiorenza Sarzanini del Corriere della Sera e da Carlo Lucarelli ha sottolineato come per combattere e sconfiggere la mafia serve "tolleranza zero e cultura cento". In merito ai provvedimenti anticorruzione ha affermato "sono un segnale forte perché i cittadini devono stare tranquilli. Ma serve anche un appello alla politica perché non candidi persone che non sono specchiate". Sul problema delle infiltrazioni ha dichiarato "è molto pesante: noi abbiamo sciolto per mafia 24 Comuni contro i 26 degli ultimi tre anni e ne arriveranno altri'."

I TEMI AFFRONTATI

In questa VIII edizione Carlo Lucarelli e i suoi ospiti hanno portato alla ribalta temi scottanti. Venerdì 23 novembre si è parlato di quel lato oscuro del mondo del calcio dove si infila la criminalità organizzata italiana e straniera. Sabato 24 novembre per la "La letteratura indaga i gialli della politica" si è discusso del ruolo della fiction nell'affrontare il tema delle mafie. La giornata di domenica 25 novembre è stata interamente dedicata al focus "Occhio alle mafie" affrontando l'argomento da più punti di vista: dai beni confiscati al pericolo di infiltrazioni mafiose nel post-terremoto in Emilia. E poi ancora si è parlato del fenomeno della internazionalizzazione della criminalità organizzata con documentari e con la presentazione di due novità editoriali: *l'Atlante delle mafie* e *l'Atlante della corruzione*. La prima novità editoriale è stata presentata grazie alla collaborazione con Fondazione Unipolis che ha sostenuto il progetto degli autori Enzo Ciconte, Francesco Forgione, Isaia Sales e a cura dell'editore Rubbettino. Alla presentazione hanno partecipato oltre all'editore, Florindo Rubbettino, Enzo Ciconte, il giornalista Antonio Maria Mira e il Walter Dondi Consigliere Delegato di Fondazione Unipolis.

GLI OSPITI

Anche questa edizione ha visto la partecipazione di moltissimi ospiti, 80, che gratuitamente hanno animato gli appuntamenti in cartellone condividendo lo spirito di servizio civile che caratterizza *Politicamente Scorretto*. Tra i tanti citiamo i giornalisti Attilio Bolzoni (la Repubblica), Fiorenza Sarzanini (Corriere della Sera), Giovanni Tizian (l'Espresso), lo studioso Enzo Ciconte, lo scrittore Massimo Carlotto, l'attrice Simona Cavallari, il produttore Riccardo Tozzi, e dal mondo del calcio Renzo Ulivieri e Damiano Tommasi.

TEATRI DI ALTA CIVILTA'

Lunedì 19 novembre, primo giorno della rassegna, la Casa della Conoscenza ha ospitato attori, registi, critici e studiosi provenienti da varie parti d'Italia per una giornata dedicata al teatro di impegno civile. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con Teatro Civile Network ed Ert Fondazione che ha presentato un carnet con 4 pièce di impegno civile

all'interno della stagione 2013 del teatro comunale ribattezzato "Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno".

LIBERO CINEMA LIBERA TUTTI

Grazie alla collaborazione con Fondazione Unipolis Politicamente Scorretto per la prima volta ha proposto una rassegna di film di impegno civile e sociale. L'iniziativa è stata curata da Cinemovel Foundation. Si è trattato di una rassegna itinerante che dal 20 al 24 novembre ha coinvolto le diverse "case" del sistema di Casalecchio delle Culture: la Casa della Conoscenza, Casa per la Pace "La Filanda" e Casa Solidarietà "A. Dubcek". In tutto sono state realizzate 15 proiezioni gratuite con 9 titoli su temi come la lotta alle mafie, l'immigrazione clandestina, la tutela dell'ambiente e le ingiustizie sociali. Le proiezioni serali sono state accompagnate da dibattiti con registi e giornalisti.

Alle proiezioni e agli incontri, tenuti in spazi dalla capienza limitata, hanno partecipato complessivamente 430 persone.

POLITICAMENTE SCORRETTO CONTRO IL FEMMINICIDIO

In occasione della giornata internazionale della violenza contro le donne del 25 novembre Politicamente Scorretto ha fatto sentire la sua voce, organizzando due proiezioni e due dibattiti. Sabato 24 novembre è intervenuta Cristina Comencini che ha presentato il video inedito della sua pièce teatrale "L'amavo più della sua vita", nell'ambito della campagna promossa dal movimento "Se non ora quando". Domenica 25 novembre è stata la volta di Isoke Aikpitanyi, giovane nigeriana divenuta simbolo della lotta contro la tratta delle donne.

UN'EDIZIONE DA RIVEDERE

Grazie al supporto di Cineca che ha trasmesso gli eventi in diretta web e che ha curato l'archiviazione delle registrazioni, si possono rivedere integralmente gli appuntamenti della rassegna che si sono tenuti nelle giornate di lunedì 19, venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 novembre. Basta collegarsi al sito www.politicamentescorretto.org

Politicamente Scorretto parla ai giovani

Da sempre Politicamente Scorretto dedica una particolare attenzione alle giovani generazioni e l'edizione 2012 non ha fatto eccezione.

IL FUTURO VOLTA LE SPALLE ALLE MAFIE

Gli studenti delle scuole secondarie di I grado hanno incontrato martedì 20 novembre Anna Sarfatti autrice de "I bambini non vogliono il pizzo" (Mondadori) e Riccardo Lenzi coordinatore del progetto "Piantiamo la memoria". Più di 600 studenti degli istituti superiori del territorio hanno inoltre assistito ai due incontri: "Danilo Dolci, un liberatore non violento" e "Un viaggio legale dall'Emilia alla Romagna contro le mafie". Ad aver colpito gli studenti è stato in particolare il video-reportage a cura della Redazione Blogos WebTv sui beni confiscati in Emilia Romagna. Gli incontri, vista l'inagibilità del teatro per i lavori di ristrutturazione, si sono tenuti presso l'aula magna dell'ITCS Salvemini, istituto che nei prossimi mesi ospiterà un laboratorio teatrale proprio sulle infiltrazioni mafiose al nord.

GIOVANI REPORTER PER LA LEGALITA'

La redazione della Blogos web tv del centro giovanile di Casalecchio di Reno ha curato durante la rassegna il video diario su Youtube con interviste agli ospiti e al pubblico. Inoltre i giovani reporter della redazione hanno realizzato due video-reportage presentati durante la rassegna. "Mi devo svegliare. I volontari di coop adriatica in terra di mafia" è stato proiettato domenica 25 alla presenza del Presidente di Coop Adriatica Adriano Turrini. Il secondo ha riguardato una documentazione sui beni confiscati alla criminalità organizzata nella provincia di Bologna.

NUOVI MEDIA E LEGALITA'

In questa edizione è stata data grande attenzione al linguaggio dei social network per raggiungere, tramite i nuovi media, le giovani generazioni coinvolgendole sui temi dell'impegno civile e della lotta alle mafie. Politicamente Scorretto è presente su Facebook: la sua pagina è seguita da 1200 utenti che durante il periodo della rassegna hanno reso possibile la diffusione delle notizie a un bacino di più di 30mila persone. Quest'anno Politicamente Scorretto ha inoltre lanciato un concorso fotografico su Instagram, la più diffusa piattaforma social di condivisione fotografica. Quasi 100 gli scatti inviati sul tema della legalità. La rassegna è inoltre presente su Youtube con le video-interviste a cura della Blogoswebtv e ha un account Twitter.

Durante la rassegna sul rapporto nuovi media e legalità si è tenuto l'interessante incontro "Non è un gioco da ragazzi". Agli insegnanti e agli operatori presenti è stato consegnato un kit per la legalità. All'incontro è intervenuta Donatella Bortolazzi Assessore Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna.

IL PRIMO PIATTO DELLA LEGALITA'

Anche quest'anno le società di ristorazione Melamangio e Concerta hanno preparato durante Politicamente Scorretto per quasi 6500 studenti di Casalecchio di Reno e di altri 12 Comuni un piatto a base di prodotti di Libera Terra, coltivati sui terreni confiscati alle mafie. Novità di questa edizione venerdì 23 novembre a gustare il piatto della legalità si sono uniti i Vigili del Fuoco del Comando di Bologna.

ALCUNI NUMERI DI POLITICAMENTE SCORRETTO

8 giornate di programmazione

46 appuntamenti (incontri, proiezioni, spettacoli teatrali, mostre, concorsi)

80 ospiti

9162 partecipanti alle attività

1744 contatti per le dirette web

10.809 visite al sito nella settimana di Alta Civiltà

1200 fan di FB con una portata massima di 30.501 persone

148 uscite sui media nazionali e locali (televisioni, stampa, agenzie web)

30.000 pieghevoli prodotti

400 manifesti

8 newsletter tematiche per 6713 destinatari

56 videoclip con interviste a ospiti e pubblico prodotti.

Sul sito www.politicamentescorretto.org sono visibili e scaricabili tutti materiali a stampa prodotti, la rassegna stampa nazionale e locale, foto e video prodotti.

4- Il Futuro volta le spalle alle mafie – Giovani protagonisti per la legalità: un progetto sovradistrettuale sulle politiche giovanili.

Il progetto *Il futuro volta le spalle alle mafie* si proponeva alcuni obiettivi specifici:

1. valorizzare le esperienze promosse dagli enti locali e dalle scuole del territorio provinciale relative ai campi di lavoro di LiberaTerra;
2. promuovere una programmazione coordinata in ambito provinciale e sovra distrettuale di attività culturali, informative e formative rivolte alle giovani generazioni sui temi della lotta alle mafie e dell'educazione alla legalità valorizzando in modo particolare la rete dei centri di aggregazione giovanile, gli istituti scolastici superiori, l'associazionismo sportivo e il patrimonio di progettualità già esistenti sui territori;
3. promuovere una programmazione coordinata di interventi di educativa di strada sul territorio sovra distrettuale che declini i temi della lotta alle mafie in relazione ad attività di prevenzione all'uso delle sostanze, ai fenomeni di bullismo, ai comportamenti illegali, allo sfruttamento del lavoro minorile e della prostituzione utilizzando in modo particolare linguaggi creativi e nuovi media;
4. finalizzare una parte della programmazione delle iniziative e degli interventi di Educativa di strada alla promozione della partecipazione di 60 ragazzi e ragazze del territorio provinciale e sovra distrettuale ad una nuova esperienza di campo di lavoro sui beni confiscati alle mafie all'interno del circuito delle cooperative di LiberaTerra
5. promuovere in maniera coordinata una serie di attività di restituzione dell'esperienza fatta dai partecipanti ai campi di lavoro di LiberaTerra in moduli formativi di educazione alla legalità sui territori dei distretti partner e all'interno dei POF dell'anno scolastico 2011-2012. Il progetto nella sua evoluzione nel tempo ha mantenuto il suo impianto di fondo intorno a **4 Azioni** attraverso cui perseguire gli obiettivi indicati:

Azione 1 - Attività di coordinamento organizzativo, amministrativo e di comunicazione

Azione 2 - Iniziative di promozione, informazione e aggregazione

Azione 3 - Interventi di educativa di strada

Azione 4 - Promozione, organizzazione, partecipazione e restituzione ai territori dell'esperienza dei campi di lavoro di Libera Terra

Come previsto in fase di progettazione le singole azioni si sono venute meglio definendo nei contenuti nel tempo grazie al confronto all'interno e tra i Distretti, con lo scambio di esperienze e relazioni.

I NUMERI FINALI DEL PROGETTO

Il progetto, come testimonia il suo sottotitolo - *Giovani protagonisti della legalità* - aveva un obiettivo di fondo: la promozione di attività dalla forte valenza esperienziale che consentissero di valorizzare e rafforzare il protagonismo giovanile sui temi dell'educazione

alla legalità, per costituire un sorta di **serbatoio di testimonianze attive**, di **giovane capitale umano consapevole** su cui continuare ad investire. Per questo il progetto ha cercato di realizzare in primo luogo attività dove il soggetto giovanile non fosse solo fruitore, ma **attore delle esperienze** proposte.

Sono stati **339 giovani i protagonisti di legalità** di cui:

76 partecipanti a campi di lavoro di Libera Terra

30 partecipanti a viaggi della memoria e di turismo responsabile

55 partecipanti ad attività laboratoriali

93 partecipanti a concorsi letterari e musicali

55 partecipanti ad attività continuative di educativa di strada

25 partecipanti ad attività di proiezione e documentaristica

Il valore della partecipazione di questi 339 giovani è fortemente connesso a esperienze forti come quelle dei campi di lavoro, a sforzi creativi nel tempo come per i concorsi, alla sperimentazione attiva come nei laboratori, al coinvolgimento educativo nelle strade e nelle piazze sui temi della legalità e della cittadinanza responsabile.

Sono state **90 le attività organizzate dal progetto** sul territorio dei **6 Distretti Socio – Sanitari della Provincia di Bologna** di cui:

7 spettacoli teatrali

2 concerti

2 concorsi musicali e letterari

5 incontri pubblici con ospiti

6 laboratori

2 rassegne per 11 proiezioni cinematografiche

4 proiezioni di documentaristica sui temi della legalità

1 viaggio della memoria

4 campi di lavoro

15 incontri preparatori per il campi di lavoro

21 attività di restituzione dell'esperienza dei campi di lavoro

Il **pubblico delle attività**, oltre ai protagonisti, è stimato prudenzialmente in **oltre 4500 presenze** con un'ampia prevalenza di pubblico giovanile, a testimoniare la forza di coinvolgimento che i giovani riescono ad suscitare con la loro testimonianza diretta presso coetanei, ma anche pubblico adulto più attento ai temi dell'infiltrazione mafiosa nei nostri territori.

I risultati sono stati resi possibili anche dallo sviluppo di una **fitta rete di collaborazioni tra soggetti istituzionali, scolastici, associativi, del privato sociale** divenuti nel corso del progetto compagni di strada per la realizzazione di molte delle attività così come testimonia la sezione delle partnership e delle collaborazioni in fondo alla scheda.

GOVERNANCE E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Il **Distretto di Casalecchio di Reno** attraverso l'**Istituzione Casalecchio delle Culture** ha garantito:

- il coordinamento del gruppo di progetto per la programmazione delle attività

- la gestione amministrativa e contabile comprensiva della rendicontazione finale
- la comunicazione coordinata progetto con l'elaborazione grafica di un logo di progetto
- le relazioni con le associazioni partner del progetto e con gli organizzatori dei campi di lavoro di LiberaTerra

Gli Uffici di Piano di Zona hanno garantito:

- l'individuazione di un referente distrettuale che partecipi al gruppo di progetto
- il coordinamento operativo delle attività sul territorio
- il concorso con il distretto capofila alla gestione amministrativa delle risorse
- nella fase di realizzazione delle azioni sul territorio e nella fase di rendicontazione delle stesse.
- Il raccordo della programmazione del progetto con le attività del Tavolo distrettuale delle Politiche giovanili.

I Comuni hanno garantito:

- l'organizzazione delle attività sul proprio territorio con particolare riferimento alle attività di promozione, comunicazione, documentazione, logistica, servizi tecnici;
- il concorso con l'Ufficio di Piano e il Distretto di appartenenza alle attività di monitoraggio e rendicontazione amministrativa per lo svolgimento delle attività su proprio territorio.

Comuni dei Distretti di Casalecchio di Reno, Imola, PianuraEst, Pianura Ovest Porretta, San Lazzaro di Savena i relativi **Uffici di Piano di Zona**, i **Tavoli distrettuali delle Politiche Giovanili**, i tavoli tematici già attivati (educativa di strada, coordinamento dei centri di aggregazione giovanile) all'interno delle singole governance distrettuali

I partner del progetto

- Libera Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie – Emilia Romagna
- Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie
- Agenzia Cooperare con LiberaTerra
- ISIS Archimede di San Giovanni in Persiceto
- ARCI Bologna
- Coop La Carovana
- Associazione La Strada di Medicina
- Le cooperative di Libera Terra: Cooperativa "Terre di Puglia", Cooperativa "Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra", Cooperativa "Valle del Marro - Libera Terra"
- Coop La Rupe
- Associazione Volontari di Castel Guelfo Onlus
- Associazione Girotondo
- Polisportiva Città di Bazzano
- Associazione ZeroCinqueUno
- 10 Istituti Scolastici della Provincia coinvolti nelle attività
- 6 Centri giovanili della Provincia coinvolti nelle attività

- Altri 13 soggetti coinvolti nelle attività tra associazioni culturali e sportive, gruppi informali, Pro Loco, Fondazioni

Azione A/3

Centro giovanile Blogos: rivedere l'offerta educativa, consolidare la migliore programmazione culturale, comunicare cittadinanza e legalità

1. ridefinizione dei livelli qualitativi e quantitativi della programmazione educativa all'interno della struttura con i soggetti gestori;

A partire dal secondo semestre dell'anno è stato possibile ridefinire gli orari delle attività educative all'interno del Centro Giovanile grazie alla collaborazione della Coop La Rupe. Si è scelto di ridurre gli orari di attività di 1 ora ogni giorno e di 1 giorno alla settimana (sabato) piuttosto che ridurre i livelli di compresenza degli educatori con incidenza sulla qualità dell'azione sugli utenti, che sono stati oltre 9800 sul versante dell'utenza libera. I risparmi economici ottenuti consentono di raggiungere nell'anno 2013, sull'intera annualità una riduzione del 20% del contributo per tali attività. Contestualmente è stato possibile anche rafforzare gli interventi di educativa di strada sul territorio attivando un'uscita settimanale in più e concentrandola in modo particolare nella mappatura dei gruppi della Casa della Conoscenza, nell'attivazione della collaborazione con gli operatori della struttura e nell'avvio di una attività di progettazione educativa complessa.

2. rafforzamento delle sinergie con i progetti di prevenzione rivolti agli adolescenti a rischio di abbandono scolastico in collaborazione con le Politiche educative dell'Amministrazione comunale;

È stato attivato in collaborazione con Coop La Rupe il progetto Scuola Popolare quale parte integrante delle attività del progetto distrettuale curato dall'Assessorato alle Politiche educative "Adolescenti e Territorio"

La **Scuola Popolare** nasce dalla volontà di individuare delle risposte sostenibili ed efficaci per contrastare il fenomeno della **dispersione scolastica**, e per fornire un'occasione di **sviluppo di competenze, cittadinanza attiva e protagonismo giovanile**, da sempre motori e orizzonti del Centro di Aggregazione Blogos.

Per intrecciare le esigenze degli studenti delle **scuole medie inferiori e superiori**, così come delle loro famiglie e **valorizzare le competenze** dei ragazzi delle fasce superiori di età, il Blogos si fa luogo di scambio offrendo uno **spazio di supporto, facilitazione e formazione**.

Gli **studenti universitari** e degli **ultimi anni delle superiori** che vivono il territorio di Casalecchio di Reno, con particolare riferimento a coloro che frequentano Casa della Conoscenza, rappresenteranno il motore e i principali partner del percorso.

Grazie al loro coinvolgimento sarà possibile offrire al territorio un servizio che,

mettendo **in rete i giovani**, possa fornire **supporto didattico** durante l'anno scolastico agli studenti delle medie superiori ed inferiori.

3. priorità alla programmazione culturale che ha garantito le migliori performance anche in termini di sostenibilità economica e ampliamento dell'offerta estiva in collaborazione con il gestore tecnico della struttura;

A fronte della ridefinizione delle attività educative è stata data continuità alle attività culturali del Blogos con **92 attività** tra l'interno e l'esterno nell'anno con oltre **8900 presenze**. La programmazione al chiuso si è concentrata principalmente nell'**attività concertistica** con una media 1 concerto alla settimana, mentre nei mesi di giugno, luglio e agosto con il progetto **Blogos Splash Summer** ad alcune performance musicali e teatrali, sono state associate serate a tema abbinata a degustazioni e offerte culinarie cercando di creare intorno al luogo una vocazione e una frequentazione intergenerazionale, legata al benessere e al relax e collegata anche all'attività della Piscina M. Luther King.

4. rafforzamento delle attività della Redazione Blogos Radio e Tv sul tema legalità/cittadinanza e sviluppo delle produzioni su commissione e delle collaborazioni esterne come forma di auto imprenditorialità giovanile.

Nell'anno 2012 la Redazione Blogos Radio Tv ha **prodotto 42 podcast audio e 39 video** pubblicandone complessivamente nell'anno 100 sul sito www.ilblogos.it. La Redazione coordinata da personale esperto di comunicazione di Officina della Muse e partecipata da giovani volontari e tirocinanti dell'Università di Bologna della Facoltà di Scienza della Comunicazione, ha operato su un Piano editoriale annuale che aveva alcune priorità: una programmazione settimanale che consentisse di pubblicare settimanalmente 2 podcast, la realizzazione di alcune rubriche tematiche come Scrisciù e Sex on Air, la produzione di servizi a supporto e documentazione delle attività e dei progetti culturali ed educativi del Centro Giovanile Blogos, le produzioni in video per i progetti di sistema Politicamente scorretto e La Città dei Cittadini, in modo da sviluppare una vocazione della redazione sui temi della legalità e della cittadinanza attiva, come testimoniato anche dai due reportage inseriti nel programma di Politicamente scorretto sui beni confiscati in Provincia di Bologna e sui volontari Coop Adriatica in Terra di mafia. Nel corso dell'autunno sono stati attivati anche nuovi progetti di educazione ai nuovi media rivolti alle scuole superiori del territorio con l'obiettivo di attivare nuovi gruppi di redazione all'interno della scuole su temi vicini agli interessi e alla vita degli studenti.

5. verifica dei risultati delle attività delle associazioni del tavolo del Centro giovanile in termini di partecipazione giovanile e produzione attività nella struttura e per il territorio.

Nel corso dell'anno sono stati approvati e realizzati i seguenti progetti in convenzione con le seguenti associazioni:

Parata ParBlò a cura del Rete Crealab formata dalle associazioni: Girotondo, Il Mostro, Marakatimba, Oltre, Montagna di Suono, La Bottega della Creta e Bo Ground che si è concretizzata in 7 laboratori dedicati alle percussioni, alla danza afro, alla clowneria, ai trampoli, alla sartoria, al DJ, al trucco e alla costruzione di carri per la preparazione di una Parata per le vie della città che si è tenuta il giorno 1 luglio. Alle attività laboratoriali e alla parata hanno partecipato oltre 200 persone soprattutto giovani. La Parata si è tenuta su un percorso dal Parco Rodari al Centro giovanile Blogos, attraversando le piazze e il centro cittadino. E' risultata un buona sperimentazione per sviluppi futuri.

Oltregomorra - Verso un futuro senza mafie a cura di Associazione ZeroCinqueUno ha visto la realizzazione presso il Centro giovanile di un laboratorio di teatro di impegno civile sui temi della lotta alle mafie in collegamento con attività di informazione e di giornalismo d'inchiesta presso l'ITCS Salvemini. Ne è venuta una proficua collaborazione tra associazione, Centro giovanile e scuola che ha consentito di creare in gruppo teatrale di 20 ragazzi/e che hanno coinvolto nelle repliche della loro lezione/spettacolo oltre 400 studenti.

Bonale Rock Band a cura dell'Associazione Volhand è un progetto di educazione musicale rivolto a ragazzi/e portatori di handicap che settimanalmente, seguiti dalle famiglie e da un docente, hanno preparato performance musicali che si sono tenute nel corso dell'anno a Bologna, a Castello di Serravalle, presso il Centro giovanile e, in occasione della Giornata mondiale della Disabilità 2012, presso la Casa della Conoscenza.

Prove aperte ed eventi a cura di Associazione Marakatimba che promuove la cultura, la diffusione e la conoscenza della musica afro-brasiliana con performance, seminari, laboratori. L'attività dell'associazione ha contribuito a rendere il Blogos uno degli spazi più vitali per questo genere d'arte con oltre 700 presenze all'anno nelle attività che ha svolto anche in sinergia con eventi fieristici cittadini.

ArterEgo ha realizzato nel corso dell'anno con **Giocolestra** una attività di palestra per giocolieri tra le più frequentate della provincia con appuntamenti fissi settimanali che rendono il Blogos un punto di riferimento per questo genere di linguaggio creativo corporeo. A questa attività associativi sono stati abbinati alcuni progetti rivolti a pubblici diversi: **Piccolo Circo**, un laboratorio pomeridiano per i più piccoli e per le famiglie che ha riscosso un indubbio successo tra i partecipanti creando anche sinergie positive con il BarBlogos; **Salt'inBlogos**, un laboratorio per la produzione di spettacoli di arte circense che prevede sia le prove in pubblico che la realizzazione delle performance sul territorio, una specie di scuola di arte circense. Progetto di punta dell'associazione è stata la **II edizione del Festival di Circo Contemporaneo Equilibri** che ha visto tre giorni di spettacoli e laboratori

di arte circense animare Piazza del Popolo e il Blogos con oltre 700 presenze e interventi di artisti di livello nazionale e internazionale.

Dal punto di vista del sistema di relazioni con le associazioni che operano nel Centro giovanile, a partire dall'autunno sono state ridefinite alcune regole di utilizzo degli spazi per consentire al gestore della struttura di poter calendarizzare con maggiore certezza nel corso dell'anno le attività di noleggio a garanzia anche della sostenibilità economica della gestione stessa.

Azione A/4

Ripensare la programmazione del Teatro comunale A. Testoni: comunità, qualità e sostenibilità

1. definizione dei principali interventi sulla struttura e dei tempi di realizzazione in collaborazione con Adopera e Area Servizi al Territorio

L'Istituzione ha seguito la definizione degli interventi di qualificazione del Teatro comunale a cura di Adopera per garantire la coordinata definizione del procedimento di affidamento della gestione delle attività e della struttura. Gli interventi, volti prioritariamente a garantire l'adeguamento della struttura alle più recenti normative in tema di sicurezza e antincendio, si sono tenuti nel corso dei mesi estivi e autunnali, determinando la disponibilità della struttura per le attività di programmazione a partire dal mese di gennaio 2013.

2. verifica della programmazione teatrale 2011-2012 in collaborazione con ERT Fondazione Teatro

La **stagione teatrale 2011-2012**, ultima della convenzione con ERT Fondazione Teatro, è stata impostata in termini ridotti di tempo in vista dei previsti lavori e anche per una minore disponibilità di risorse che hanno portato l'Istituzione ad assestare il contributo economico per la stagione a 116.000,00 contro i 136.000,00 dell'anno precedente. Su queste basi le scelte di programmazione della gestione sono andate nella direzione di una parziale riduzione del numero di utilizzi gratuiti per l'Amministrazione, del numero di repliche sia per la prosa che per il teatro scuola, una conferma per la programmazione per le famiglie e il dialettale. In questo modo trovano giustificazione la riduzione di oltre 4000 presenze rispetto alla stagione precedente concentrate nella prosa e negli utilizzi da parte delle associazioni che hanno avuto una riduzione cospicua a seguito della chiusura della struttura dal mese di maggio in poi. Dal punto di vista qualitativo la programmazione presentata ha visto la scelta coraggiosa di ERT Fondazione Teatro di promuovere, soprattutto nella prosa la produzione di livello nazionale e internazionale delle migliori compagnie emiliano romagnole dedite alla contemporaneità, realizzando un cartellone inedito e innovativo per l'area metropolitana, e affermando un'ipotesi di vocazione per il nostro teatro da sviluppare in futuro. Rafforzata è stata anche la collaborazione con Politicamente scorretto sulla programmazione di teatro di impegno civile.

3. definizione di nuovi indirizzi culturali, gestionali ed economici triennali e dei relativi percorsi amministrativi.

L'obiettivo generale assegnato al gestore della programmazione e della struttura teatrale è stato quello di **definire e sviluppare attraverso una cartellone unitario e coordinato una precisa vocazione culturale del Teatro comunale A. Testoni coerente e in forte sinergia con le priorità di programmazione dell'Istituzione e dell'Amministrazione comunale, in grado di posizionarsi e relazionarsi in modo attivo e competitivo con il sistema dell'offerta teatrale metropolitana e regionale.**

L'Istituzione Casalecchio delle Culture ha individuato in **Qualità – Comunità – Sostenibilità** le tre parole-chiave per la programmazione e la gestione del Teatro comunale.

Per "**Qualità**" si intende una programmazione teatrale attenta alla:

- promozione di drammaturgie rivolte ai temi della **cittadinanza attiva e della formazione civile** e alla valorizzazione del patrimonio delle **memorie collettive locali e nazionali** in sinergia con la programmazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture in questi ambiti;
- promozione di **produzioni e ospitalità a valenza regionale, nazionale ed internazionale**, anche non inserite nella distribuzione commerciale, in grado di esprimere drammaturgie attente alla contemporaneità in un rapporto dialettico con la tradizione.
- promozione di **progetti interdisciplinari (teatro, musica, danza, cinema, web)** in grado di favorire le produzioni di qualità, la ricerca di linguaggi innovativi, l'uso creativo delle nuove tecnologie e l'individuazione di nuovi autori;
- la realizzazione di attività teatrali rivolte al **mondo dell'infanzia e dei giovani** in un dialogo interdisciplinare aperto con la letteratura, la promozione della lettura, la musica, il cinema e i nuovi media;
- la promozione di **progetti e produzioni originali**, che coinvolgano altri soggetti e strutture produttive a livello metropolitano, regionale, nazionale ed europeo.

Per "**Comunità**" si intende una programmazione teatrale e una formazione del pubblico attenta:

- alla promozione delle più ampie **sinergie con** il patrimonio di strutture, servizi e progettualità del sistema culturale di **Casalecchio delle Culture**;
- alla lettura dei bisogni culturali e teatrali espressi dal **sistema scolastico territoriale e universitario** e alla **promozione di specifiche attività di formazione e di produzione** rivolte all'infanzia, all'adolescenza e alle giovani generazioni anche in ambito extrascolastico;

- alla promozione di **collaborazioni con il volontariato e l'associazionismo** sia in ambito comunale che sovra comunale soprattutto laddove esprime qualità culturali e coesione sociale;
- alla promozione di un **sistema di offerta teatrale sovra comunale** coerente con la strategia di costruzione del **Distretto culturale di Casalecchio di Reno** in grado di interagire con le altre strutture teatrali operanti sul territorio, con il sistema delle biblioteche comunali, dei centri pedagogici, con la rete dei servizi per l'infanzia e sociali e con le organizzazioni culturali pubbliche e private;
- all'adozione di specifiche iniziative nel settore della **mobilità locale**, volte a facilitare l'accesso degli spettatori;
- alla promozione di attività teatrali, culturali e formative collegate a strategie e progetti di **marketing territoriale** e di promozione turistica;
- alla **rilevazione periodica del gradimento dell'offerta teatrale** presso il pubblico e i principali portatori di interesse, alla loro fidelizzazione e alla promozione di un dialogo costante anche in termini di sviluppo di community teatrali;
- alla promozione di forme specifiche di lettura e **rilevazione dei bisogni culturali** rivolti in modo particolare al cosiddetto **non-pubblico teatrale**.

Infine, il soggetto gestore della programmazione e del Teatro comunale sarà chiamato a perseguire la **Sostenibilità economica** garantendo:

- l'individuazione di **referenti stabili per la gestione tecnica ed organizzativa** della programmazione e nello specifico con particolare attenzione ai servizi di sicurezza, accoglienza del pubblico e di biglietteria;
- l'attivazione di **strategie di comunicazione e di informazione** efficaci attraverso uno specifico piano della comunicazione che individui obiettivi, destinatari, strumenti e prassi comunicative e che sia coordinato con il sistema di comunicazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture e dell'Amministrazione comunale;
- l'indicazione di un **numero di giornate non inferiore a 15 di utilizzo gratuito** del Teatro comunale, riservato all'Istituzione e all'Amministrazione comunale, con inclusione dei servizi tecnici di base, per lo svolgimento di attività istituzionali;
- l'indicazione delle politiche **tariffarie generali e/o specifiche**, che si intendono praticare in relazione al sistema dell'offerta teatrale proposta;
- la valorizzazione commerciale del contenitore, attraverso **noleggî a terzi** a titolo oneroso con una particolare attenzione alle associazioni del territorio comunale (il tariffario proposto dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale);
- l'attivazione di specifici **contratti di sponsorizzazione**, l'accesso a finanziamenti pubblici di altri enti locali, proventi provenienti da attività di ristoro;
- la possibilità di **contributi aggiuntivi straordinari** dell'Istituzione su specifiche progettualità non ricomprese nella progettazione triennale e in quella periodica.

Sulla base di questi indirizzi culturali l'Istituzione ha predisposto una gara per la concessione della programmazione delle attività teatrali e la gestione del Teatro comunale ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006, della durata di 3 anni, per un importo

complessivo di euro 750.000 euro di cui 270.000,00 a carico del bilancio dell'istituzione a cui hanno partecipato 2 concorrenti e per cui è risultata vincitrice ERT Fondazione Teatro. Le attività della nuova triennalità sono cominciate il 7 gennaio 2013 e termineranno il 30 giugno 2015.

Azione A/5

Una nuova stagione di rapporti con l'Associazionismo e il Volontariato: sussidiarietà e co progettazione

1- Superamento del Piano di Riparto 2012

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2011 le relazioni con Associazionismo e Volontariato hanno subito una significativa modifica di impianto. Di fronte all'impossibilità di garantire gli stessi standard di contribuzione economica, organizzativa e di servizi, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con le Consulte dell'Associazionismo e del Volontariato ha avviato la revisione del sistema di relazioni a partire dal superamento del Piano di Riparto come strumento di programmazione e di erogazione di contributi per avviare un percorso di coprogettazione delle attività a partire da diversi ambiti di azione (sociale, educativo, culturale, ambientale, sportivo) attraverso cui favorire la lettura comune dei bisogni, la creazione di reti tra associazioni per l'ideazione e la realizzazione di attività, le sinergie con la ridefinizione del sistema dell'offerta pubblica di attività e servizi alla cittadinanza. In quest'ottica è stato confermato lo strumento del Piano annuale dei Patrocini per le sole attività che possano avere un riconoscimento formale da parte dell'Amministrazione comunale, l'accesso alle tariffe agevolate degli spazi e i supporti comunicativi basilari. A tale Piano hanno aderito 61 associazioni e soggetti terzi e 155 patrocini concessi. Sono stati attivati Tavoli di coprogettazione nei seguenti ambiti: cultura, ambiente, sport, sociale e educazione. Gli esiti dell'attività dei tavoli saranno oggetto di una valutazione a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013. L'Istituzione ha attivato un tavolo di coprogettazione sui temi della memoria civile partecipato da 10 associazioni del territorio che riunendosi con cadenza trimestrale ha programmato le principali attività culturali sulle cerimonie civili dell'anno.

2 - Iniziative di promozione dell'Associazionismo, del Volontariato e per la Partecipazione

Due pomeriggi con associazionismo, volontariato e sport nel centro di Casalecchio di Reno. Nel mese di settembre, cultura, solidarietà e sport hanno unito le loro forze per animare, nei pomeriggi di sabato 17 e domenica 18 settembre dalle ore 14.30 alle ore 19.00, il centro di Casalecchio di Reno, tra Piazza del Popolo e le vie limitrofe e Piazza dei Caduti. La settima edizione di **Volontassociate**, festa dell'associazionismo e del volontariato promossa da Provincia di Bologna e VOLABO - Centro Servizi per il Volontariato, si è congiunta a Sport in Centro, tradizionale vetrina dell'associazionismo sportivo casalecchiese. Nel pomeriggio di sabato 17 settembre, le esibizioni e le prove libere di

discipline come pattinaggio, arti marziali, tiro con l'arco e ultimate frisbee si abbineranno agli stand delle associazioni sportive del territorio. Domenica 18 settembre, il programma sui due palchi di Piazza del Popolo di concerti, letture teatrali, danze e giocoleria, tra gli stand di promozione dell'associazionismo sociale e culturale.

Nel mese di maggio si è tenuta una nuova edizione della **Festa dei Vicini di Casa**, in collaborazione con la Pubblica Assistenza, che ha visto la partecipazione di 32 condomini e gruppi oltre 1500 partecipanti.

Nel mese di novembre la tradizionale **Festa di S. Martino** a cura di Casalecchio Insieme Pro Loco Meridiana, ha visto l'Istituzione collaborare alla programmazione delle attività e all'organizzazione della Festa con la disponibilità gratuita di spazi, servizi tecnici e comunicativi, in una logica di coprogettazione sancita anche attraverso una convenzione.

3 - Attività della Casa per la Pace "La Filanda" 2012

Nell'anno 2012 si sono svolte le seguenti attività, strutturate per percorso e cicli di incontri e ambiti di iniziativa per un totale di **120 iniziative** e una partecipazione di **3304 partecipanti**.

Conflitti e nonviolenza

Per promuovere una cultura della nonviolenza e per approfondire la conoscenza sulle esperienze e le possibili strategie nonviolente nella risoluzione dei conflitti, nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti iniziative ed attività.

Proseguendo l'approfondimento sul conflitto "Israele-Palestina" nel mese di Gennaio (17-31 gennaio) è stata allestita la mostra fotografica "**Vite parallele in Palestina ed Israele**" curata da R.Brancolini. All'inaugurazione della mostra (24 presenti) è seguito un incontro durante il quale è stato presentato e commentato il libro "**La questione palestinese**" di E.W.Said con R. Cerrato (25 presenti). Successivamente (24 gennaio) si è tenuto un incontro con Don Giuseppe Ferretti sul tema "**La mia esperienza in Israele e Palestina**" (16 presenti).

A partire dal 18 febbraio, utilizzando i manifesti della raccolta custodita alla Casa per la Pace, è stata allestita la mostra "Costruttori di nonviolenza". La mostra era costituita da 61 manifesti che raccontano la storia e la vita di 36 personaggi che, tra la fine del XIX secolo e oggi, hanno contribuito alla crescita e alla diffusione dei valori e delle pratiche della nonviolenza. La mostra inoltre è stata arricchita da un opuscolo guida di 40 pagine con le schede biografiche dei 36 personaggi.

All'inaugurazione erano presenti 26 visitatori e, durante il periodo di esposizione (18 febbraio – 17 marzo) la mostra, oltre che dai frequentatori a vario titolo delle iniziative e attività della Casa, è stata visitata da 15 persone ed è stata presentata ed illustrata ad una classe del Liceo "Leonardo da Vinci".

Durante il periodo 31 gennaio – 18 marzo è stato realizzato il percorso di approfondimento denominato "**Essere umani a Monte Sole**".

Prendendo spunto dai fatti di Monte Sole e dopo aver ragionato negli anni scorsi di storia e di memoria, con questo nuovo percorso si sono voluti approfondire i temi della violenza e nonviolenza, del perdono, della relazione vittima carnefice, della responsabilità e delle pratiche di vigilanza possibili.

Il percorso è iniziato il 31 gennaio con la proiezione del film **"L'uomo che verrà"**, con la partecipazione di G. Galavotti cosceneggiatore del film (26 presenti), ed è proseguito con i seguenti incontri:

- 16/2 **"Il mio perdono"** con F. Pirini (26 presenti);
- 21/2 **"Il contesto storico, politico e militare del tempo"** a cura dei nostri soci (U. Pampolini, M. Masotti, G. Roveri) guide volontarie del Parco (37 presenti);
- 23/2 **"Violenza e nonviolenza"** con Arrigo Chieregatti (40 presenti);
- 6/3 **"Vittime e carnefici"** laboratorio con "Archivio Zeta" e gli operatori della Scuola di Pace (22 presenti);
- 12/3 **"Perdono, giustizia e memoria"** con F. Dei (Università di Pisa) e C. Di Pasquale (università di Firenze) (30 presenti);
- 17-18/3 stage di riflessione su **"Pratiche di vigilanza possibili"** presso la Scuola di pace a Monte Sole;

In seguito, sempre sulla tematica di Monte Sole, il 18 ottobre è stato presentato con l'autore M. Mandreoli il libro **"Chi resta saldo – Memorie e responsabilità – Monte Sole 1944"** (30 presenti).

Successivamente dal 17 aprile al 5 maggio, in collaborazione con CSDC (Centro Studi Difesa Civile) e "Operazione Colomba" è stata allestita la mostra **"I disegni di Dona Brigida- La alter-nativa, el otro nacimiento"** sull'esperienza della Comunità di Pace di S. Josè de Apartadó in Colombia. Alla presentazione della mostra e all'incontro di approfondimento sulla realtà colombiana e sull'esperienza della Comunità di S.Josè (17 aprile) erano presenti 18 partecipanti.

Il 22 maggio è stato presentato il libro **"Diario di un obiettore"** con la partecipazione dell'autore Enzo Bellettato, uno dei primi obiettori cattolici e tra i fondatori del movimento nonviolento (10 partecipanti).

In seguito, nel secondo semestre, si sono svolte le seguenti iniziative:

- 30 ottobre **"La rivoluzione dei gelsomini"** inaugurazione delle mostra di manifesti sulla "rivoluzione tunisina" e incontro di approfondimento sulla situazione tunisina e del nord-africa con Raouf Karray (16 presenti).
- 13 novembre **"L'attualità di Ernesto Balducci e David Maria Turolfo"** con Francesco Comina (Direttore del "Centro Pace" di Bolzano) (21 presenti).

Cittadinanza responsabile

Nel solco delle riflessioni sulle possibilità di progettare il modo di essere comunità e società solidale e responsabile, nel corso dell'anno si è cercato di dare spazio all'informazione e alla discussione sui temi dell'economia solidale, anche mediante la costruzioni di nuove relazioni con altre realtà provinciali e regionali.

In particolare durante l'anno sono state realizzate le seguenti iniziative:

- 25 gennaio **"Genuino clandestino"** iniziativa pubblica con l'ass. Campi Aperti sul tema delle produzioni agro-alimentari locali, della relazione produttori-consumatori e dell'accesso alla terra da parte dei giovani (36 partecipanti);
- 1 marzo **"La comunità solare"** con l'assessore Grasselli che ha presentato lo specifico piano comunale (35 partecipanti);
- 15 giugno presentazione del n.20 della rivista Interculture **"Governance, bene comune e interculturalità"** con A. Chierigatti e M. Pozzi (24 partecipanti);
- 27 novembre presentazione del libro **"Economia a colori"** con l'autore A. Segrè (57 partecipanti).

Inoltre va rilevato che in particolare sul tema dell'economia solidale abbiamo collaborato con altre associazioni (Nexus, CDMPI, CRESER, CGIL Bologna, AIAB Bologna, GASBO, Campi Aperti e Donne in Nero) per realizzare due iniziative nell'ambito della rassegna **"Segnali di Pace"** e precisamente:

23 Ottobre **"Alternative economiche e sociali nel contesto della crisi – Esperienze di economia solidale e un contributo dal Brasile"** presso la facoltà di Scienze Politiche con V. Borghi, D. Biolghini, R. Carlini, N. Nespolo (oltre 100 partecipanti);

25 ottobre **"Il genere e l'economia solidale"** presso il Centro di Documentazione delle donne con P. Donati, F. Daoud, L. Striggiani, N. Nespolo (48 partecipanti).

Infine, anche in funzione dei programmi futuri, va ricordato che "Percorsi di Pace" fa parte del CRESER (Coord. Reg. Economia Solidale Em-Rom) che sta lavorando con alcuni membri del Consiglio Regionale per la predisposizione di una "legge sull'economia solidale" ed inoltre siamo tra i promotori del progetto "Verso il Distretto di Economia solidale" in provincia di Bologna insieme ad altri gruppi e associazioni (Gasbosco, Gas Energia, GasBo, Cambieresti?, Campiaperti, Accesso alla terra, Arcipelago SCEC, E'/CO-housing).

Storia, storie e memorie

Anche nel corso del 2012, facendo memoria di significative vicende storiche e sociali del passato, si è inteso stimolare approfondimenti utili anche per leggere il presente e riflettere sul futuro.

Al riguardo, premesso che, diversamente da quanto inizialmente previsto, non è stato possibile prendere a riferimento il periodo 1960-1980, si è prestata particolare attenzione

alle vicende della "Battaglia di Montecassino" e in proposito sono state realizzate le seguenti iniziative:

- 8 maggio è stato proiettato il documentario **"Mattatoio Cassino"** (31 partecipanti);
- 16 maggio **"Montecassino e dintorni: la battaglia e le conseguenze sui civili"** conferenza con L. Goni e proiezione del documentario **"The battle of San Pietro"** di J. Huston (28 partecipanti);
- 26 ottobre presentazione del libro **"Le rondini di Montecassino"** con l'autrice H. Janeczek (23 partecipanti);
- 2-4 novembre viaggio a Montecassino con visita ai luoghi e al "Museo della battaglia" (21 partecipanti);
- 6 novembre conferenza **"Lungo i sentieri della storia: Montecassino"** con L. Goni (18 partecipanti).

Inoltre, nell'ambito del programma per la ricorrenza del 25 aprile, in data 23 aprile è stato presentato il documento filmato **"Casalecchio 1943-45 Ricordi e testimonianze"** con le interviste e i racconti di alcuni cittadini.

Infine in data 15 novembre con la proiezione del film documentario sulla strage del 2 agosto (19 partecipanti) si è dato il via al programma di approfondimento su tale vicenda che sarà sviluppato nei primi mesi del 2013.

Cammini di pace

Durante il 2012 il gruppo "Escursionismo" nato con l'obiettivo di camminare insieme per sviluppare le relazioni interpersonali, per approfondire la conoscenza del territorio ed anche per arricchire insieme tematiche culturali, ha svolto il seguente programma di attività.

I "martedì del cammino", passeggiate mattutine ogni quindici giorni, hanno riguardato itinerari del nostro territorio e quello delle zone circostanti con mediamente 12 partecipanti.

Le "escursioni mensili" hanno avuto come destinazioni: Cimone e Corno (8 partecipanti), Genova e Portofino (28 partecipanti), Rimini-Riccione (27 partecipanti), Delta del Po (24 partecipanti), Montovolo (9 partecipanti), Grizzana Morandi (40 partecipanti), Percorso con le "ciaspole" in Appennino bolognese (13 partecipanti), Casalecchio – Monte Sole, insieme con la delegazione di Londa (FI) (24 partecipanti alla 1° tappa, 19 alla 2° tappa e 26 alla 3° tappa).

Inoltre va ricordata la "vacanza estiva" nella zona dei Monti Sibillini (20 partecipanti).

Per quanto riguarda le iniziative culturali alla Casa, vanno segnalate:

- 10 gennaio presentazione del libro **"Guida alla via Francigena"** con l'autrice Monica D'Atti (64 partecipanti);
- 15 marzo presentazione del libro **"Il confine immaginario – Racconti di viaggio"** con l'autore Vio Cavrini (22 partecipanti);

- 12 giugno presentazione del libro **"Hospitaleros"** con l'autrice I. Coraggio (25 partecipanti);
- 8 settembre partecipazione all'iniziativa **"Dichiariamo illegale la povertà"** marcia Agliana- Quarrata;
- 19 settembre **"Immagini ed emozioni sul cammino di Santiago"** (34 partecipanti);
- 21 settembre **"Il Parco naturalistico di Monte Sole"** (23 partecipanti);
- 26 settembre **"Immagini dei Monti Sibillini"** (41 partecipanti);
- 16 ottobre **"Il grande pittore di casa nostra Giorgio Morandi"** conferenza di S. Filloni (41 partecipanti);
- 4 dicembre presentazione della guida **"La via del Reno"** (15 partecipanti).

Semi di pace e formazione

Anche nel 2012 sono state realizzate iniziative e attività con le scuole, per le scuole ed anche per gli adulti, con la finalità di promuovere culture di pace, nonviolenza, solidarietà ed impegno sociale. Nel corso dell'anno, in particolare, sono stati realizzati i seguenti progetti e laboratori di attività:

- **progetto "Monte Sole"**, realizzato in collaborazione con l'ANPI e con l'impegno di 3 volontari ha interessato 4 classi terze della scuola media "Galilei" per complessivi 100 alunni e n.3 classi della scuola primaria (2 classi quinte della scuola "B. Ciari" e 1 classe quinta della scuola "Vigano" per complessivi 70 alunni circa. Per le scuole primarie l'attività ha comportato un incontro preparatorio in classe, una giornata a Monte Sole e un incontro di riflessioni conclusive; per la scuola media l'attività ha riguardato un incontro preparatorio in classe e una giornata a Monte Sole.
- **Casalecchio tra storia e memoria**, le escursioni attraverso i luoghi di Casalecchio più significativi per ricordare il periodo bellico hanno interessato 5 classi della scuola media Galilei (3 seconde classi e 2 terze) e 3 quinte classi della scuola primaria Ciari.
- **Acqua che raccoglie storie**, questa attività laboratoriale, rivolta alle scuole dell'infanzia ed a quelle primarie, è stata svolta presso la Casa per la Pace e luoghi circostanti (canale, fiume) e ha interessato in primavera 4 classi della scuola dell'infanzia (2 Vignoni, 1 Dozza e 1 Esperanto) per complessivi 92 bambini e in autunno 3 classi della scuola primaria (1 classe prima della scuola Garibaldi e 2 classi terze della scuola Ciari) per complessivi 70 bambini.
- **Genitori in gioco**, questa attività laboratoriale finalizzata a favorire le relazioni, l'ascolto e il confronto, è stata svolta presso la scuola dell'infanzia Dozza di Ceratolo con 16 genitori e presso la scuola dell'infanzia di Pioppe di Salvaro con 18 genitori.
- **Giochiamo per la Pace**, il laboratorio ha previsto attività di coinvolgimento degli alunni attraverso la propria corporeità, la presa di coscienza delle proprie modalità ad interagire attraverso giochi cooperativi, giochi di situazioni, ecc. Nel corso del

2012 l'attività è stata svolta presso una classe quinta della scuola Garibaldi, attraverso 5 interventi, e presso una classe prima della scuola Galilei con 3 interventi.

- **Cose dell'altro mondo**, l'attività di tipo laboratoriale condotta da 2 volontarie è stata svolta presso 5 classi terze della scuola media Marconi (complessivamente oltre 100 ragazzi) mediante 2 incontri di due ore ciascuno in ogni classe.
- **Il commercio equo-solidale – Educazione alla mondialità**, questa attività informativa e formativa su tematiche quali le dinamiche nord-sud, i prodotti del commercio equo solidale, il consumo critico ha riguardato una classe seconda della scuola Galilei (22 ragazzi).

Sempre in materia di educazione alla mondialità, presso la Casa per la Pace, è stato realizzato con una classe del liceo Leonardo da Vinci (19 ragazzi) uno stage di 6 incontri, coerenti con l'orario scolastico, nel corso del quale, con la collaborazione dell'ass. Mandacarù, sono state affrontate le tematiche inerenti la globalizzazione, il commercio equo, il consumo critico, i beni comuni, l'economia etica.

- **Danze di Pace**, è stato realizzato un percorso di 5 incontri mensili, con 18 partecipanti.
- **21 marzo-lezione di pace**, in attuazione di questa "storica" iniziativa presso le scuole superiori, il giornalista Raffaele Crocco coautore della pubblicazione "**Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo**" è intervenuto presso l'Istituto Salvemini e presso il liceo Leonardo da Vinci incontrando molti ragazzi in aula magna e discutendo con loro della situazione e delle cause dei conflitti tra stati e popoli.
- **Progetto Cleydj**, su richiesta della Scuola media Galilei alcuni volontari dell'associazione hanno preparato (3 mattine a settimana) un ragazzo albanese per l'esame di terza media.

Sempre nell'ambito dell'attività di carattere formativo vanno altresì ricordate le seguenti iniziative:

- 2 ottobre presentazione del libro "**L'essenziale per crescere – Educare senza il superfluo**" con gli autori D. Novara e S. Calvi (30 partecipanti)
- 28 settembre proiezione del film "**L'onda**" (19 partecipanti);
- 5 novembre "**Anziani, disabili, stranieri, adolescenti: come approcciarsi al disagio**" con D. Argiropoulos (univ. Bologna) incontro organizzato in collaborazione con Pol. Masi (12 partecipanti)
- 10-11 novembre "**La conoscenza di sé e l'incontro con l'altro**" stage con S. Garbarono dell'Univ. di Genova (21 partecipanti);
- 29 novembre "**Educazione e scuola**" seminario con L. Campioni e A. Chierigatti (25 partecipanti);
- 23 novembre "**L'Universo oggi**" incontro condotto da M. Miserochi (ing. e astrofilo) (26 partecipanti);

- 3 dicembre **"Dal nulla al tutto- Il mito della creazione nella fisica moderna"** incontro condotto da M. Misericchi (30 partecipanti).

Altre attività

Oltre a quanto fin qui indicato, presso la Casa per la Pace sono state svolte anche le seguenti ulteriori attività:

- febbraio – marzo **Laboratorio teatrale** a cura del "gruppo disabilità" di Percorsi di Pace (17 partecipanti);
- ottobre – dicembre **"Parole a colori"**, laboratorio di **scrittura poetica** (13 partecipanti) e laboratorio **artistico** (15 partecipanti) a cura del "gruppo disabilità" di Percorsi di Pace;
- primavera e autunno n.2 **Corsi di disegno** di 10 lezioni ciascuno (rispettivamente 8 e 9 partecipanti);
- febbraio – aprile è stato ospitato un ciclo di 7 incontri su **Energia universale** (presenza media di 16 partecipanti);
- primavera e autunno è stato ospitato un **laboratorio teatrale per bambini** a cura di Tita Ruggeri (8 partecipanti);
- primavera è stato ospitato un ciclo di 5 incontri sulla comunicazione (20 partecipanti).
- 27 marzo incontro del programma **"Laboratori del futuro"**;
- 13 aprile e 4 maggio iniziativa **Laboratori interculturali** a cura del CDP;
- 16 aprile assemblea **Ass. Emiliani**;
- 26 maggio iniziativa **"Per le vie di casa"** in collaborazione con il Blogos.
- 2 giugno **"Festa della Repubblica" che ripudia la Guerra"** giornata organizzata in collaborazione con Pax Christi, Donne in nero, CDMPI e AICHA e ricca di incontri, dibattiti e momenti di festa. (oltre 100 partecipanti sia la mattina e sia al pomeriggio).

Inoltre va rilevato che presso la Casa per la Pace hanno trovato "ospitalità" **n.5 gruppi di "auto mutuo aiuto" dei servizi socio-sanitari, il gruppo disagio giovanile e**, inoltre, un gruppo di Asc partecipa anche ai laboratori organizzati dal gruppo disabilità.

Centro di documentazione e raccolta "Manifesti Pacifisti Internazionali"

Per quanto riguarda l'attività legata alla gestione della "Raccolta di manifesti pacifisti internazionali" si segnala che:

- nel mese di febbraio è stata allestita ed esposta la mostra "Costruttori di nonviolenza" corredata da un opuscolo guida di 40 pagine che illustra le schede biografiche dei 36 personaggi che a vario titolo sono citati nei manifesti esposti.
- Dopo essere stata esposta alla Casa per la pace la mostra suindicata, nel mese di Aprile è stata esposta all'Università di Bolzano per iniziativa del "Centro Pace" di quella città.

- Nel mese di Aprile, nel contesto delle celebrazioni per la ricorrenza del 25 aprile, presso lo spazio "La Virgola" è stata esposta la mostra di manifesti "Tutti i diritti umani per tutti".
- Durante tutto il 2012 è proseguita a carico del CDMPI la catalogazione di alcune altre centinaia di manifesti pervenuti negli ultimi due anni.
- Nel mese di dicembre si è deciso di acquistare uno scanner professionale per poter procedere alla digitalizzazione dei manifesti, in particolare di quelli già organizzati in mostre tematiche.
- Durante la primavera presso il Centro, con l'aiuto del CDMPI, è stato messo a disposizione della dott.ssa Rossella Ropa, ricercatrice universitaria e collaboratrice dell'Istituto storico della resistenza di Bologna, l'archivio cartaceo per la realizzazione di una ricerca sulla storia del pacifismo bolognese dal dopoguerra ad oggi.
- L'archivio del centro inoltre, durante il 2012 è stato consultato per la stesura di una tesi di laurea sull'obiezione di coscienza nonché per una ricerca sulla storia dei movimenti per la pace e per la preparazione di una mostra sullo stesso tema.
- Durante il 2012 sono stati acquisite alcune decine di manifesti del Circolo ACLI – Giovanni XXIII di Bologna.

Nel corso del 2012 è proseguita, anche se in misura ridotta rispetto al passato l'acquisizione di libri in parte legata alle diverse iniziative realizzate.

Sono stati diminuiti gli abbonamenti a riviste coerenti con i contenuti statuari della Casa.

Mercatino della Solidarietà

Nel corso dell'anno è continuata l'attività del "mercatino" sia per quanto riguarda i "conferimenti" di vestiario, giocattoli e oggetti vari e sia per quanto riguarda l'utenza fatta di cittadini stranieri e, in misura minore, italiani.

Gli introiti a causa della difficile situazione economica generale e specifica per i frequentatori del mercatino ha avuto ancora una leggera flessione rispetto all'anno precedente, attestandosi poco sopra ad € 2500.

In ogni caso l'attività del mercatino rappresenta un importante contributo al funzionamento della Casa sia per le relazioni umane che per il concorso economico e materiale alla gestione.

Al riguardo va ricordato che l'attività del mercatino con l'impegno ad accogliere i "conferimenti", selezionare e sistemare i vestiti e gli altri oggetti (compreso il "cambio di stagione"), il conferimento settimanale del surplus all'Opera "Padre Marella" e ad altre associazioni che "assistono" i senzatetto ed inoltre degli scarti alla "stazione ecologica", è assicurato prevalentemente dai volontari della "Banca del Tempo" di Percorsi di Pace e purtroppo siamo stati costretti a ridurre a 2 pomeriggi alla settimana l'apertura al pubblico. Va rilevato inoltre che dall'esperienza fatta emerge forte sia la richiesta di conferire mobili ed altre suppellettili "ingombranti" ed anche la richiesta di ritiro delle stesse, però visto il poco spazio a disposizione, non si è in grado di far fronte a tali richieste. In proposito

comunque riteniamo che, trovando gli spazi utili, sarebbe interessante organizzare a livello cittadino questo tipo di servizio curato da un gruppo di associazioni.

Spazio equo-solidale – AICHA

Particolare rilievo mantiene l'attività di AICHA con cui si opera in stretta sintonia programmatica ed operativa sia per gli aspetti gestionali che per le attività.

In particolare va sottolineato il significativo ruolo rivestito dal Gruppo d'acquisto solidale (oltre 130 famiglie iscritte e in gran parte "operative") e al riguardo va sottolineato il mantenimento del progetto per contributo di un euro a settimana per il sostegno economico delle realtà in difficoltà. Il ricavato del 2012 è stato destinato agli interventi a seguito del terremoto. Lo spazio equo-solidale si è ridotto caratterizzandosi prevalentemente nella promozione delle cooperative a finalità sociale (Libera, Copaps, ecc).

Azione A/6

Dalla Zona al Distretto, dai progetti alle strategie per una programmazione culturale sovra comunale

Nel corso dell'anno 2012 è stato istituito presso l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna un Gruppo tecnico provinciale per l'avvio dei Distretti culturali nel territorio provinciale e l'Istituzione Casalecchio delle Culture ha partecipato con il suo personale tecnico a 6 incontri che hanno consentito di avviare la prima fase di programmazione condivisa delle attività a livello provinciale e di predisporre la struttura del Protocollo d'Intesa che, posto alla valutazione e al voto di tutti i Consigli comunali della Provincia di Bologna, ha consentito nel mese di novembre 2012, di ridefinire la *governance* istituzionale della programmazione culturale di ambito metropolitano.

Il sistema di *governance* delineato prevede due livelli di governo:

- la Provincia, alla quale compete una funzione di programmazione e di coordinamento delle politiche culturali, di concerto con i Distretti, e la promozione e la valorizzazione delle reti integrate (pubblico e privato) a livello sovradistrettuale;
- i Distretti culturali, quali sistemi di relazione e integrazione tra i Comuni del territorio e il Comune capoluogo, a cui competono la concertazione delle progettualità e delle priorità, la valorizzazione e la circuitazione delle singole eccellenze presenti nel territorio di riferimento, nonché lo sviluppo dei servizi culturali.

Al fine di garantire efficacia e snellezza tecnico-amministrativa, gli Enti coinvolti nel processo programmatico hanno ritenuto opportuno prevedere l'articolazione del territorio in **sette Distretti**, con la presenza di un Comune coordinatore, individuato dai comuni stessi nell'ambito del distretto di riferimento.

Per quanto riguarda gli Organismi di governo sono stati individuati, per il livello provinciale, un **Comitato di indirizzo sovradistrettuale**, a cui compete la definizione degli indirizzi generali, delle azioni strategiche e delle relazioni tra partner pubblici e privati

e un **Comitato tecnico sovradistrettuale**, a cui spetta la programmazione tecnico ed economica delle attività; per il livello distrettuale, sono stati previsti **Comitati di indirizzo distrettuali** e **Comitati Tecnici distrettuali** ed, eventualmente, **gruppi di lavoro tematici**, anche a valenza sovradistrettuale, nei differenti ambiti relativi agli istituti culturali e allo spettacolo.

Per quanto riguarda il **Distretto di Casalecchio di Reno** è stato individuato quale **Comune coordinatore il Comune di Crespellano**, che avrà il proprio referente politico nel Comitato di Indirizzo Sovradistrettuale; è stato individuato quale **componente del Comitato Tecnico Sovradistrettuale il Direttore dell'Istituzione Casalecchio delle Culture del Comune di Casalecchio di Reno**; è stato individuato quale coordinatore tecnico distrettuale il Dirigente/Responsabile dei servizi/settori culturali del Comune di Crespellano, con particolare riferimento al sistema Bibliotecario e agli Istituti culturali.

Linea di azione B

Riorganizzazione delle strutture del Sistema culturale

Il Piano degli Obiettivi assegnava a questo mandato amministrativo il compito di ampliare e qualificare le più importanti strutture culturali: Casa della Conoscenza, Teatro comunale, Centro giovanile per consolidare e sviluppare la produzione di contenuti culturali del sistema. La crisi economica e i vincoli di spesa soprattutto in conto capitale hanno compromesso questo obiettivo strategico e richiedono di rivedere conseguentemente alcune scelte fatte sull'utilizzo delle strutture alla luce della ridefinizione del sistema dell'offerta culturale:

- 1.** sede amministrativa di via Marconi 14 quale soluzione transitoria in vista dell'ampliamento di Casa della Conoscenza: chiusura entro il 31.12.2012
- 2.** trasferimento delle funzioni dell'Istituzione all'interno degli altri contenitori del sistema culturale o degli spazi dell'Amministrazione comunale

Il Piano degli Obiettivi assegnava a questo mandato amministrativo il compito di ampliare e qualificare le più importanti strutture culturali: Casa della Conoscenza, Teatro comunale, Centro giovanile per consolidare e sviluppare la produzione di contenuti culturali del sistema. La crisi economica e i vincoli di spesa soprattutto in conto capitale hanno compromesso questo obiettivo strategico e richiedono di rivedere conseguentemente alcune scelte fatte sull'utilizzo delle strutture alla luce della ridefinizione del sistema dell'offerta culturale:

- 3.** sede amministrativa di via Marconi 14 quale soluzione transitoria in vista dell'ampliamento di Casa della Conoscenza: chiusura entro il 31.12.2012
- 4.** trasferimento delle funzioni dell'Istituzione all'interno degli altri contenitori del sistema culturale o degli spazi dell'Amministrazione comunale"

Dal punto di vista amministrativo ed organizzativo per queste due linee di azione sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Sottoscrizione del contratto con ERT Fondazione per la gestione del Teatro comunale dall'1 gennaio 2013 al 30 giugno 2015 (5 novembre) e avvio della fase di definizione e promozione della programmazione teatrale sulla base degli indirizzi culturali approvati e del progetto triennale presentato.
- chiusura definitiva degli Uffici amministrativi di Via Marconi 14 in affitto (30 ottobre 2012)
- completamento dei traslochi dalla sede amministrativa di Via Marconi 14 allo Spazio espositivo La Virgola di 2 dipendenti e al Municipio di 3 dipendenti, della Direzione e della Presidenza dell'Istituzione (3 novembre).

Questi risultati hanno richiesto per i contenitori culturali della Casa della Conoscenza/Spazio espositivo La Virgola e per il Teatro comunale "A. Testoni" una ridefinizione delle funzioni culturali che implica una ridefinizione anche della loro identità e conseguentemente anche della loro denominazione.

1- Da La Virgola Spazio Espositivo a La Virgola Spazio Formativo

Con il completamento dei lavori di adeguamento e il trasferimento di 2 unità di personale dell'Istituzione le nuove funzioni culturali dello spazio La Virgola sono.

- back office,
- front office
- programmazione culturale

Funzioni di back office

1. Programmazione e gestione dei servizi tecnici a supporto delle attività della Casa della conoscenza (servizi tecnici, pulizia, custodia)
2. Gestione dei servizi tecnici a supporto delle attività del sistema culturale
3. Gestione delle richieste degli spazi culturali del sistema (noleggi e utilizzi agevolati e gratuiti)
4. Gestione dei servizi amministrativi dell'Istituzione (referente amministrativo)
5. Coordinamento organizzativo e amministrativo delle attività di formazione permanente
6. Gestione delle attività di coordinamento dell'Associazionismo e del Volontariato (gestione degli albi comunali, dei procedimenti Piano dei Patrocini e tavoli di co progettazione)
7. Gestione delle attività di controllo e verifica sulle attività della Casa per la Pace "La Filanda" e la Casa della Solidarietà "A.Dubcek"
8. Segreteria degli organi dell'Istituzione (convocazione e gestione del CdA)

Funzioni di front office

Sportello di:

1. consulenza e tutorship per associazionismo e volontariato
2. richiesta utilizzi degli spazi culturali
3. informazioni e iscrizioni per le attività di educazione permanente

Gli orari di **apertura al pubblico** sono:

martedì dalle 9.00 alle 13.00

giovedì dalle 9.00 alle 13.00 dalle 16.00 alle 18.00

Per le attività del punto 1 è previsto prioritariamente l'**incontro su appuntamento** al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

Gli orari di servizi dei dipendenti assegnati è quello previsto per il personale amministrativo a 36 h ore settimanali con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì)

Programmazione culturale

La Virgola svolgerà funzioni culturali legate alla **formazione** e all'**educazione permanente** per la cittadinanza, associazioni, privati, Amministrazione comunale. Uno spazio che si va ad integrare con gli altri spazi culturali quali Sala Seminari, Piazza delle Culture, Area internet nel comune obiettivo di **sviluppare la vocazione complessiva della struttura della Casa della Conoscenza come luogo della formazione e dell'educazione permanente secondo un modello di centro culturale metropolitano che, intorno ad una forte vocazione bibliotecaria, associ una sempre più strutturata vocazione formativa e informativa di comunità.**

Conseguentemente a tale obiettivo culturale la Virgola potrà giocare un ruolo sia per le sue funzioni di back office e di front office di organizzazione e gestione di tutte le attività formative della Casa della Conoscenza e dell'Istituzione e nel contempo, come aula e nel contempo banco di regia di questa parte di programmazione culturale dell'Istituzione. Importante e significativo sarà anche lo sviluppo delle sinergie con lo staff della Biblioteca C. Pavese per quanto riguarda la programmazione delle attività così come la gestione dei flussi comunicativi.

La struttura è attrezzata con:

- 30 sedute con ribaltina
- Schermo e videoproiettore
- Impianto sonoro
- Connessione di rete

Le attività formative presso la Virgola si tengono nei giorni e negli orari in cui non è prevista la presenza del personale dell'Istituzione:

lunedì – mercoledì – venerdì dalle 14.30

martedì e giovedì dalle 18.00

E' previsto l'utilizzo anche per le giornate di **sabato e domenica.**

Le attività prevedono in prevalenza e salvo diversi accordi la custodia dell'AUSER.

E' previsto il noleggio a terzi della struttura secondo il sistema tariffario vigente per gli spazi culturali.

Nuova denominazione

Per le ragioni precedentemente indicate si delibera di cambiare la denominazione della struttura da **La Virgola Spazio Espositivo** a **La Virgola Spazio Formativo**

2 - Da Teatro comunale "A. Testoni" a Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno

Perché cambiare nome al Teatro comunale "A. Testoni" ?

La Giunta comunale in data 25.05.2012 ha espresso parere favorevole alla proposta di nuovi **Indirizzi per la programmazione e la gestione del Teatro comunale " A. Testoni"**, presentata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione del 7 maggio 2012. In tali indirizzi culturali in particolare veniva espresso un obiettivo generale affidato al Teatro comunale nell'ambito del sistema culturale:

*"L'Amministrazione comunale non rinuncia ad una programmazione teatrale, non rinuncia ad investire risorse sia in termini di spesa di investimento che di spesa corrente, in una stagione in cui tutto ciò non è scontato, nella consapevolezza che il Teatro comunale è uno dei luoghi in cui si fa comunità, si affermano valori e pratiche di coesione sociale, si esprimono bisogni e istanze di cittadinanza e di impegno civile, vanno in scena, in un rapporto fecondo, le tante domande e le possibili risposte intorno all'identità individuale e collettiva che interroga gli individui e la società in questi tempi inquieti. Qualità, comunità e sostenibilità appaiono così come le **tre parole-chiave** intorno a cui è possibile ridefinire una mission per il Teatro comunale nell'ambito del più generale riassetto dell'offerta culturale dell'Istituzione e nel contesto complessivo del sistema teatrale metropolitano"*

Il rapporto tra teatro, società civile e comunità ha una lunga storia e molti esempi: il teatro nella Grecia antica era uno dei principali agenti di costruzione di un senso di cittadinanza; il teatro elisabettiano per le modalità di fruizione e la commedia dell'arte per l'originalità e il realismo dell'azione scenica erano lo specchio di una società in forte cambiamento e trasformazione; il teatro italiano di narrazione degli ultimi anni ha raccontato e continua a raccontare le storie civili di un Paese spesso dedito alla rimozione del suo passato più scomodo. Nuovi indirizzi disegnano una nuova vocazione culturale nella direzione di un teatro che abbia le sue radici in un rapporto fecondo con la cittadinanza e con i temi dell'impegno civile declinati con i linguaggi della cultura e del teatro in particolare.

Uno spazio **pubblico** per la cultura

Uno spazio culturale per il **pubblico**

Scelta di una denominazione che sia legata ad una funzione culturale e non ad una persona seppure significativa ma che non potrà mai tentare di rappresentare compiutamente il senso profondo di un legame dinamico nel tempo tra un teatro e la sua comunità.

Anche nel più recente passato il tema di un cambio di denominazione era stato posto a partire anche da una omonimia del nostro Teatro comunale con il Teatro A. Testoni di Bologna ingenerando in alcuni casi anche equivoci e disagi per il pubblico. Le proposte avanzate e discusse si sono comunque orientate a forme di intitolazione legate ad esponenti del mondo della cultura cittadina senza dubbio significativi, ma sempre con un occhio al passato e non al presente, alla contemporaneità e soprattutto al futuro.

Al centro del nuovo nome del Teatro di Casalecchio di Reno sta la relazione tra il teatro come edificio e come proposta culturale e il pubblico inteso nella doppia accezione di

sostantivo soggetto che fruisce partecipa di un bene comune come la cultura e di aggettivo che ribadisce in una stagione difficile come questa la volontà dell'Amministrazione comunale di non ritirarsi dalla scena dell'offerta di cultura teatrale per la città e l'area metropolitana. Per queste motivazioni è stata modificata la denominazione del Teatro comunale da

Teatro comunale "A. Testoni"

a

Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno

E' stato deliberato altresì che il **Foyer del Teatro** comunale venga intitolato ad Alfredo Testoni con la dicitura "**Foyer Alfredo Testoni**"

3- Revisione del sistema tariffario per gli spazi culturali

A partire dal mese di aprile 2012 su proposta del Consiglio di Amministrazione la Giunta comunale ha approvato il nuovo sistema tariffario degli spazi culturali aggiornando il precedente secondo i seguenti criteri

- adeguamento delle tariffe ad una analisi aggiornata e consolidata dei costi;
- eliminazione delle tariffe per utilizzi mai richiesti dall'utenza;
- semplificazione delle procedure con eliminazione del costo di cauzione;
- inserimento di una tariffa agevolata "Piano dei Patrocini" riservata ai soggetti inseriti nel Piano dei Patrocini dell'Amministrazione comunale;

Linea di azione C

Ricerca la sostenibilità economica del sistema dell'offerta culturale tra riduzione dei costi e nuove entrate

COSTI

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Servizi Generali	202.548,00	203.729,39	-1.181,39
Attività Bibliotecarie	148.000,00	148.114,49	-114,49
Attività Culturali	187.300,00	148.179,53	39.120,47
Attività Giovanili	110.300,00	169.184,78	- 58.884,00
Associazionismo e Volontariato	28.232,00	23.937,48	4.294,52
TOTALE	676.380,00	693.145,67	- 16.765,36

RICAVI dell'ISTITUZIONE

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Servizi Generali	7.900,00	5.038,19	-2.861,81
Attività Bibliotecarie	2.200,00	3.039,89	839,89
Attività Culturali	55.131,00	38.111,82	-17.019,18
Attività Giovanili	28.480,00	79.813,14	51.333,14
Associazionismo e Volontariato	9.690,00	8.711,64	-978,36
TOTALE	103.401,00	134.714,68	31.313,68

CONTRIBUTO DAL BILANCIO COMUNALE

Contributo in conto esercizio anno 2012	572.979,00
Variazioni di bilancio 2012	18.000,00
CONTRIBUTO CONSOLIDATO 2012	590.979,00
Contributo già iscritto tra i ricavi del Bilancio di Previsione Istituzione	-18.000,00
CONTRIBUTO CONSOLIDATO Bilancio comunale 2012	572.979,00
Risconti dal Bilancio 2012 per attività anno 2013	-2.590,00
CONTRIBUTO CONSOLIDATO Bilancio Istituzione 2012	570.389,00

Totale costi per le attività **693.146,00**

Ricavi dalle attività dell'Istituzione 134.715,00

Contributo comunale consolidato 570.389,00

Totale ricavi **705.104,00**

Risultato positivo per la gestione attività **11.958,00**

Nel prospetto dei costi sopra riportato e relativo all'andamento dei 5 settori in cui è strutturato il PEG dell'Istituzione si evidenzia come la tenuta degli equilibri e il raggiungimento di un risultato positivo nella gestione delle attività è dovuto alle economie operate sulle attività culturali e in parte minore sulle attività per l'associazionismo e il volontariato e sul fronte dei ricavi dall'aumento, rispetto alle previsioni, nelle Attività giovanili grazie al contributo della Regione Emilia Romagna Assessorato Progetto Giovani per la realizzazione del progetto Sovradistrettuale Il futuro volta le spalle alle mafie – Giovani protagonisti per la legalità.

Sul versante dei costi in particolare si segnala:

nel settore **Attività culturali** le economie sono dovute in modo particolare al rinvio all'anno 2013 della programmazione teatrale e la chiusura dell'esperienza di partecipazione alla Zona culturale Bazzanese.

Nel settore **Attività giovanili** le maggiori spese sono dovute in modo particolare alla realizzazione delle attività del progetto Il futuro volta le spalle alle mafie finanziato dalla Regione Emilia Romagna e portato a rendicontazione, e all'avvio della riduzione delle attività educative del Centro giovanile Blogos solo nel secondo semestre rispetto all'obiettivo iniziale di una riduzione del 20% su tutta l'annualità.

Nel settore **Associazionismo e Volontariato** si sono avute economie nello svolgimento di attività per il gemellaggio che non si sono svolte e nella non partecipazione a iniziative per la pace. Il sostegno economico alle attività .

Nei settori **Servizi Generali** e **Attività Bibliotecarie** si è avuto un sostanziale rispetto tra preventivo e consuntivo nei valori complessivi.

Sul versante ricavi si segnala:

Nelle **Attività culturali** la riduzione dei ricavi è dovuta alla tendenziale riduzione del contributo da privati e enti per progetti come Politicamente scorretto a fronte della crisi economica, solo parzialmente bilanciata dai proventi per le proiezioni cinematografiche e della attività coristiche.

Nelle **Attività giovanili** il forte incremento è stato determinato dalle entrate provenienti dai Contributi Regionali al progetto sopra distrettuale Il futuro volta le spalle alle mafie.

Nei **Servizi Generali** la riduzione è dovuta in modo particolare ai mancati introiti nella seconda metà dell'anno dai noleggi per le strutture e in particolare per il cambio di destinazione d'uso della Virgola.

A determinare infine il complessivo **risultato positivo della gestione** per un totale di **euro 37.965,00**, oltre a euro 11.958,00 della gestione delle attività dell'anno 2012, vi è il saldo positivo tra le **sopravvenienze attive e passive** per un totale di **euro 26.0007,00**. Le sopravvenienze attive e passive riscontrate nell'anno 2012 e riversate nel risultato positivo della gestione, sono il frutto di un lavoro di verifica sui bilanci dal 2008 al 2011 e di verifica su alcuni fornitori. In particolare con il precedente gestore delle pulizie CNS sono stati recuperati euro 10.214,79 tra gli stanziamenti contrattuali e le mancate fatturazioni del fornitore. Dalla chiusura dei rapporti con la Zona Culturale e Bibliotecaria Bazzanese, prima dell'avvio del Distretto culturale, sono stati riscontrati residui attivi per euro 13.950,79 dovuti ai periodi di vacanza tra un rinnovo di convenzione e l'altro rispetto di alcuni mesi per i quali erano stati imputati a bilancio le somme relative alle 12 mensilità complete. La chiusura del contratto di affitto per gli uffici di Via Marconi 14 ha consentito una sopravvenienza attiva di euro 2.933,64 sulle spese condominiali annuali che sono risultate inferiori al previsto e liquidate in chiusura di contratto.